L'IDEA n.01 2-02-2006 15:14 Pagina 24



## I VIAGGI DE "L'IDEA"

**15 Marzo 2006, mercoledi**

***MART, Museo di arte moderna e contemoporanea di Trento e Rovereto.*** *"La danza delle avanguardie"* - Oltre mille opere tra dipinti, sculture, abiti di scena, scenografie, disegni per raccontare i magici e straordinari intrecci tra la danza e l'arte.

***2 Aprile, domenica*** (in collaborazione con l'Ass. Amici del Manzoni)
***Vicenza,*** Teatro Olimpico del Palladio, visita ai monumenti della città, alle ville palladiane: *la Rotonda, Villa ai Nani.*

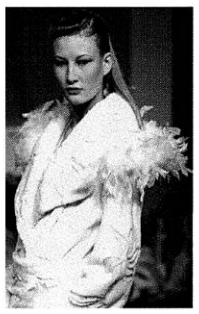
**14 Maggio, domenica a Firenze**
***Mostra:"Giambologna: gli dei e gli eroi"*** "Il ritorno d'Amore" *Attis - Amore di Donatello* - dopo il restauro *La Porta del Paradiso*, del Battistero di Firenze - dopo il restauro. Arnolfo di Cambio - Mostra

**2 - 3 - 4 Giugno**
***Carrara:*** Le cave, il Museo del Marmo, Laboratori artistici
**Le Cinque Terre:** un omaggio alla natura.
***Lucca:*** Magnifico complesso monumentale del Medioevo.

***Per informazioni rivolgersi a Gianna Solmi rintracciabile al cellulare 333.359.08.29, oppure dalle 18 alle 19 al numero 051.77.74.81.***

"Pianoro 1945 - 1970. La storia attraverso i suoi protagonisti". Questo il titolo del volume scritto da Roberto Vitali per tracciare la storia recente del nostro paese, dei Sindaci che nel primo dopo guerra si sono occupati della ricostruzione, delle aziende pioniere che hanno scelto il nostro territorio per le loro attività commerciali. Il volume si può acquistare al costo di 13 Euro presso le librerie e le edicole di Pianoro.

***La presentazione del libro presso il Municipio di Pianoro.***

BEL FURS
SPACCIO OUT LET

Produzione diretta
VENDITA IN SPACCIO
Pellicce - Pelle - Montoni
Reversibili - Accessori
Uomo - Donna
Supervalutazione dell'usato
Laboratorio per riparazioni
Custodia - Pulitura
Dicembre aperto anche la domenica

BEL FURS
Pianoro via dell'Artigiano, 4
Tel. 051 775 634
Lun/ Sab 9-12.30 15-19
Lun. mattina chiuso

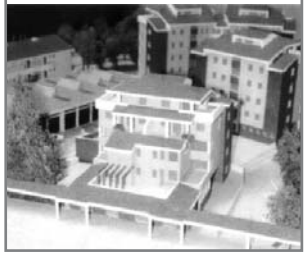
AUTOCARROZZERIA
PIANORESE
di Fabbri G.
OFFICINA AUTORIZZATA 264/2783
Audi
Via Nazionale, 55/17 - Tel. e Fax 051.74.34.41
40067 Rastignano - Pianoro (Bo)
P. IVA 00145241204

TRE i
ARREDAMENTI - FORNITURE
40067 Rastignano (Bo)
Via Bellini, 5 - tel. 051/74 40 37
Lavoriamo per realizzare i Vostri desideri!!
A CASA E IN UFFICIO

NANNETTI CASA
COMPRAVENDITA CASE E TERRENI
AGENZIA PIANORO
Tel. 051 - 777232

PIANORO VECCHIA
In zona tranquilla e silenziosa nuovo complesso immobiliare, appartamenti con terrazzi e giardini privati.
Da Euro 130.000.

RASTIGNANO
Appartamenti in fase di costruzione. Monolocali, bilocali, 2/3 camere, attici. Consegna dicembre 2006.
Prezzi da Euro 131.000.



PIANORO - VIA MORANDI:
In posizione panoramica e silenziosa nuovo complesso immobiliare ad uso residenziale. Attici con grandi terrazzi, appartamenti di varie tipologie,giardini privati.

# L'IDEA

PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO

Sped. abb. postale - Pubblicità inferiore al 40% - Registrazione del Tribunale di Bologna n. 6558 dell'11.4.96 N. 1 - Anno XI - GENNAIO/FEBBRAIO 2006



MOTO COREGGIOLI
VENDITA - RIPARAZIONE
Via Marzabotto, 5 - Rastignano (BO)
Tel. 051-743757 - Fax 051-6268934


## L'IDEA COMPIE DIECI ANNI UN GIORNALE LIBERO E INDIPENDENTE? NOI CI ABBIAMO PROVATO

*di Umberto Mazzanti*

In Italia i problemi legati alla libertà dell'informazione sono noti: un capo del governo che controlla direttamente o indirettamente quasi del tutto la TV e buona parte della carta stampata non si era mai visto in nessuno dei paesi più evoluti; ma anche nei paesi dove le cose vanno molto meglio il problema esiste, infatti a volte anche i giornali più prestigiosi vengono travolti da situazioni scandalose. Questo perché in realtà un'informazione del tutto libera e indipendente non esiste e non può esistere. Sempre i giornali e le TV sono in qualche modo condizionati dai rapporti con gli editori e con le istituzioni che regolano la loro attività e i giornalisti a loro volta sono influenzati dalle loro opinioni e dal loro desiderio di affermazione. Quando si parla di libertà e di indipendenza dell'informazione in realtà quindi se ne parla solo in ragione della sua misura e le differenze sono comunque molto importanti. Avendo queste idee ben chiare dieci anni fa undici pianoresi (compreso chi scrive), accomunati dal desiderio di contribuire al miglioramento della vita pubblica della loro comunità, fondarono L'IDEA. Decisiva fu la loro determinazione, decisiva fu la fiducia insperata loro accordata dagli inserzionisti pubblicitari che firmarono contratti ancor prima dell'uscita del giornale. Oggi noi pensiamo di poter fare un bilancio positivo della nostra attività. Siamo riusciti ad essere indipendenti sul piano economico: il costo della stampa e della distribuzione del giornale è sostenuto soltanto dagli inserzionisti che, essendo molto numerosi, non hanno la possibilità di condizionarci in modo significativo e la redazione è formata esclusivamente da volontari non retribuiti. Ci siamo sforzati di essere liberi dalle nostre opinioni e crediamo di esserci almeno in parte riusciti: critiche e complimenti ci pervengono dalle parti contrapposte della vita pubblica della comunità e questo ci sembra indicativo di obiettività. Abbiamo informato i cittadini pianoresi sui dibattiti politici, gli avvenimenti sportivi e culturali; abbiamo dato spazio all'associazionismo, alla scuola, ai bambini e alla tutela dell'ambiente. L'IDEA in questi dieci anni è riuscita a diventare il "giornale" di Pianoro coinvolgendo gran parte della cittadinanza. Direttamente o indirettamente sono circa un migliaio i pianoresi che sono stati protagonisti attraverso lettere, articoli, interviste, fotografie e inserzioni pubblicitarie della vita del nostro periodico e che hanno partecipato alle manifestazioni pubbliche e alle gite culturali che abbiamo organizzato. La vita pubblica della nostra comunità in questi anni è molto cambiata, in meglio: è migliorato il rapporto dell'Amministrazione Comunale con i cittadini ed è diventata più incisiva la sua politica culturale, si è ulteriormente sviluppata l'attività delle associazioni di volontariato e sono diventati meno tesi i rapporti fra le forze politiche nonostante il clima sfavorevole a livello nazionale. Noi vogliamo credere di avere in qualche modo contribuito alla realizzazione di tale cambiamento.

***Venerdì 24 Febbraio alle ore 20:45***

**SALA DELLA PISCINA COMUNALE DI PIANORO NUOVO VIA DELLO SPORT 4**

**In occasione del decennale il periodico locale organizza un incontro pubblico con il patrocinio del Comune di Pianoro con MILENA GABANELLI giornalista e conduttrice della trasmissione REPORT – RAI 3 sul tema: "L'INFORMAZIONE LIBERA E INDIPENDENTE E' POSSIBILE?"**

*Milena Gdbanelli, conduttrice di Report su Rai 3.*


BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTERENZIO

FILIALE DI RASTIGNANO

Via A. Costa, 45 - Tel. 051. 6260369 - Fax 051. 6265294

L'IDEA n.01 2-02-2006 15:14 Pagina 2



## IN RICORDO DI DARIO

Il 1o Novembre, festa di Tutti i Santi e giorno del suo compleanno, Dario ci ha lasciati. Nella sua breve ma intensissima vita, ha affrontato gli ostacoli, le delusioni che la sua condizione di disabile gli ponevano davanti, a testa alta e col sorriso sulle labbra. Chi ha avuto la sorte di percorrere con lui la stessa strada ricorderà l'entusiasmo e la determinazione con le quali si cimentava ogni giorno per raggiungere le mete che si era preposto. Amava leggere, aumentare le sue conoscenze storiche e filosofiche, indagare e scoprire ogni cambiamento che avveniva nel mondo vegetale e animale intorno a sé. Aveva una vera passione per l'astronomia: conosceva il nome delle stelle e delle galassie e quando era possibile le scopriva nel cielo stellato e ce le indicava. Ha lasciato scritto questo amore che aveva per la vita in tanti foglietti, diari, pagine al suo computer che noi stiamo scoprendo ora. I suoi compagni di liceo lo ricordano così: "... un gabbiano che con le sue trasparenti, ma pur reali ali, ha imparato a volare molto più in alto nel cielo che tutti vedono, ... che le ha usate per andare oltre ogni limite.... Ad un gabbiano che non volava solo per istinto, ma per trovare nell'aria quel qualcosa per cui viviamo". Grazie di cuore alla Pubblica Assistenza e a tutti i suoi ragazzi, al sig. Fini, al personale del Comune di Pianoro, ad Umberto Fusini, al prof. Silvano Torrini ed al caro amico prof. Paolo Maletto. Grazie a tutti quelli che sono stati vicini a Dario e lo ricordano.

*Maddalena e Raffaele Carratù*

## GLI INCENTIVI PER TRASFORMARE LE AUTO DA BENZINA A GAS

All'inizio del 2005 leggendo il notiziario comunale di Pianoro appresi che erano stati stanziati 20.000 euro per gli automobilisti che volevano trasformare l'auto da benzina a gas anche per auto di non recente immatricolazione. Interessato all'iniziativa mi sono recato in Comune il 1° Aprile 2005 alle ore 8 all'apertura dell'ufficio Protocollo con i vari documenti necessari; insieme ad altri cittadini ho appreso quella stessa mattina che era stato suddiviso il budget in 50 incentivi di 400 euro per ogni richiedente; fin qui tutto chiaro, ora la beffa! Nel regolamento ho letto con stupore che i 50 incentivi erano stati così suddivisi: 45 destinati a impianti a metano e solo 5 per impianti GPL. Ma come? Con quale criterio è stata decisa questa iniqua divisione? La maggior parte degli automobilisti sceglie il GPL piuttosto che l'impianto a metano che ha un costo nettamente superiore (40%), un peso e un ingombro delle bombole notevole, una minore autonomia e una resa del motore inferiore; oltre a tutto questo per ammortizzare la spesa occorre più tempo e più chilometri. Questi dati sono confermati dal fatto che sull'informatore comunale di Giugno si comunicava che erano ancora disponibili gli incentivi per l'impianto a metano, mentre per l'impianto a GPL gli incentivi erano già esauriti la mattina stessa del 1° Aprile. A questo punto la mia opinione è che chi ha approvato questo regolamento non ha competenza in materia, o desidera volutamente escludere gli impianti GPL; quindi visto la ridicola suddivisione poteva destinarli direttamente solo al metano. Concludendo posso affermare che molti automobilisti sono rimasti delusi. Apprezzando comunque l'iniziativa invito chi di dovere a rivedere questo ingiusto regolamento.

*Marco Sarti*

## I RITARDI SULLA LINEA BOLOGNA-PRATO

Proprio oggi, 14/01/06 leggo su Repubblica, Bologna cronaca: "E' stato l'anno dei treni lumaca", sottotitolo" Nel 2005 i ritardi per i pendolari sono aumentati del 40%". E ancora....."le line che hanno provocato piu' problemi ai pendolari sono state la Bologna-Verona e

L'IDEA

N.1 - ANNO XI

EDITORE
L'IDEA - Associazione per la promozione della cultura e dell'informazione a Pianoro
DIREZIONE
**Direttore responsabile:** Gianluigi Pagani
**Direttore editoriale:** Marco Malpensi
**Garante dei lettori:** Umberto Mazzanti
**Capo redattore:** Stefano Galli
REDAZIONE
Massimo Antinucci, Roberto Bacci, Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Andrea Canu, Romano Colombazzi, Sara Colombazzi, Stefania Farinelli, Umberto Fusini, Maura Leoni, Angela Maini,Michele Marra, Claudia Mazzanti, Pamela Meier, Piergiovanni Pierantozzi, Marco Pizziolo, Marta Rocca, Giorgio Rocchi, Sergio Savigni, Mirko Sita, Gianna Solmi, Giorgio Vegetti.
GRAFICA
Studio ARTWORK
E-mail: artwork-studio@libero.it
STAMPA
GRAFICHE DEHONIANE
Via Scipione dal Ferro, 4 - tel. 051393811
PUBBLICITÀ
* Gianluigi Pagani (responsabile) - tel.3337190458
* Agenzia PUBBLI - GO di Rocchi Giorgio & C. s.a.s.
Tel. 051777027 - Fax 0516527057
e-mail: info@pubbligo.it
FONDATORI DEL GIORNALE
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Celso Calesini, Tonino Commissari, Giancarlo Fabbri, Enrico Giusti, Roberto Lippi, Marco Malpensi, Umberto Mazzanti, Alessandro Russo, Silvano Scandellari.
L'IDEA SU INTERNET
*casella postale*:
**e-mail: redazione@ideapianoro.org**
*il giornale in formato telematico*:
**http://www.ideapianoro.org**

Chi desidera pubblicare lettere, foto, articoli, può rivolgersi al capo redattore Stefano Galli, Via Libertà 16 - Pianoro Tel. 0516516887

L'Idea è reperibile gratuitamente presso tutte le edicole del Comune di Pianoro.

L'IDEA n.01 2-02-2006 15:14 Pagina 3



la Bologna-Prato con ritardi a raffica". Prendo il treno da Pianoro ormai da 3 anni per andare e tornare dal lavoro e non posso fare altro che confermare questa triste notizia. Il treno è un mezzo di trasporto rapido, impiega circa 20 minuti per effettuare la tratta Pianoro-Bologna; non inquina; non è pericoloso (almeno non tanto quanto l'automobile); è un mezzo di trasporto simpatico perché dà l'opportunità di conoscere diverse persone con le quali conversare piacevolmente durante il tragitto, oppure, se si preferisce stare soli, leggere o semplicemente pensare con tranquillità a quello che si vuole senza preoccuparsi di dovere guidare! E' economico in quanto l'abbonamento mensile Pianoro-Bologna andata e ritorno costa 31,10 euro, meno di quanto pagherei se dovessi andare e tornare in macchina da sola. E' un peccato che i ritardi aumentino disincentivando l'utilizzo di questo mezzo. Raramente l'orario di partenza è quello esatto, 5, 10 minuti di ritardo sono quasi la regola...per non parlare delle volte in cui il ritardo diventa di 30, 40 minuti o di quando annunciano che è stato addirittura soppresso. Sono state raccolte delle firme, è stato costituito un comitato dei pendolari della linea Bologna-Prato per chiedere anche maggiore puntualità, ma nulla è servito, le cose non migliorano, anzi, peggiorano!

***Claudia Malpensi***

## IL PANE AD UN EURO AL CHILO

Mi associo pienamente ai complimenti elargiti con l'articolo in copertina sull'Idea nr. 5 di Sett/Ott 2005, circa la bella pensata di ridurre il prezzo del pane a un Euro al chilo. Ho altrettanto apprezzato la riflessione di Giovanni Dalmastri "Il pane degli ultimi". Aggiungo io: l'ho acquistato da subito per la nostra famiglia, composta da due adulti e due bambini. Consente di risparmiare diversi Euro alla settimana e ciò non è poco! Che abbia avuto successo l'iniziativa, non faccio fatica a crederlo. Facendo la spesa nel tardo pomeriggio, succede persino di non trovarlo più perché già esaurito. Magari si potesse estendere l'iniziativa di riduzione dei prezzi ad altri alimenti di prima necessità!

***Malvina Suriano***

## *DEDICATA AGLI AMICI PENDOLARI SULLA LINEA PIANORO - BOLOGNA*

*Compagni di viaggio speciali*
*di tante giornate feriali*
*ci unisce la strada ferrata*

*Se manca qualcuno al mattino*
*già pensi ti abbia tradito*
*con una vettura gommata*

*Un breve saluto assonnato*
*un "ciao, come va?" lanciato*
*come una palla da baseball*
*e il gioco è incominciato*

*Qualcuno va subito in base*
*con una battuta salace*
*un altro, con mossa più audace,*
*azzarda e lancia la scienza*

*Per vincere la sonnolenza*
*letture per ogni esigenza*
*racconti di film particolari*
*vicende di lavoro e familiari*

*Si intrecciano amori viaggianti*
*Che uniscono cuori distanti*
*Si mescolano ad ogni fermata*
*Immagini, umori di gente indaffarata*

*C'è chi in stazione arriva di fretta*
*pedalando veloce in bicicletta*
*Ma ecco di corsa affannata*
*una ragazza attraversa i binari*
*raggiunge l'allegra brigata*
*del popolo dei pendolari*

***Fiorenza***

## IL NATALE DEL PIANORO CRICKET

Il Tecnessenze Pianoro Cricket Club ha festeggiato il Natale con tutti i giocatori delle varie squadre (serie A, under 13,15,17,19) in modo da accomunare i giocatori di tutte le etnie e religioni perchè il Natale è una festa della famiglia e dei bambini senza distinzione di razza o religione (cattolici,buddisti,mussulmani, induisti ecc.). A questo ha pensato il Consiglio Direttivo del club organizzando per venerdì 23 dalle ore 16,00 la festa alla club house all'Ovale di Rastignano. Si è iniziato con giochi di società per i più piccoli con presenti per tutti i bambini per poi proseguire con un rinfresco con distribuzione di doni a tutte le famiglie presenti. Nell'occasione è stata distribuita la rassegna stampa del 2005, purtroppo un poco più magra degli anni passati dato che abbiamo vinto solo la Coppa Italia: il 2° posto per il girone centro degli under 15, il 3° per gli under 13, il 4° per gli under 19 e il 3° per gli under 17. Tutti ottimi piazzamenti nei vari campionati Italiani assoluti e, considerate le buone prestazioni dei giocatori del Pianoro che hanno militato nelle varie rappresentative nazionali in Coppa del Mondo e nei vari campionati europei, si può affermare che nonostante tutto abbiamo ottenuto dei risultati degni di menzione. Ora tutti sono già impegnati con la mente al prossimo campionato e a quella STELLA D'ORO che è ormai il chiodo fisso della squadra, al reperimento di altri fondi, perchè l'euro ha fatto sentire il suo peso in tutti gli sport, anche se il cricket per i risultati e il lavoro che svolge spende meno di una squadra di calcio promozionale.

***Prof. Arcido Parisi***
***Presidente del Tecnessenze***
***Pianoro Cricket Club***

## COMUNICATO PREVENTIVO PER LA DIFFUSIONE DI MESSAGGI POLITICI ELETTORALI SUL PERIODICO L'IDEA

In adempimento all'art. 7 della legge 22 febbraio 2000 n. 28, cosiddetta legge della "par condicio", si informa che il periodico "L'Idea" è disponibile a diffondere messaggi politici elettorali per le prossime Elezioni Politiche. **Entro la data del 05/03/2006** chiunque fosse interessato a pubblicare tali messaggi può prendere contatto con il numero telefonico 333/71.90.458 ovvero scrivere alla Redazione de L'Idea, presso il Garante dei Lettori Umberto Mazzanti, in Via dei Cedri 16, 40060 Pianoro Vecchia, ove è anche depositato il documento analitico contenente le condizioni temporali di prenotazione, le tariffe per l'accesso a tali spazi ed ogni ulteriore circostanza od elemento tecnico rilevante per la fruizione degli spazi medesimi, con la definizione in particolare del criterio di accettazione delle prenotazioni in base alla loro progressione temporale.

alfarec S.p.a.
SERVIZI ECOLOGICI

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
Via del Sasso, 7

STABILIMENTO:
Via Pietro Nenni, 4
40065 Pian di Macina - Pianoro (Bo)
Tel. 051/77.56.67 r.a. - 77.57.65 (Fax)

L'IDEA n.01 2-02-2006 15:14 Pagina 4



## I MERCATINI DI NATALE ED IL MERCATO DELLA DOMENICA

Il giorno 17 dicembre in piazza Piccinini a Rastignano dalle 8.00 alle 17.00 si è svolto per il secondo anno consecutivo, attorno all'albero della piazza, il mercatino degli hobbysti con oggetti d'artigianato e decoupage. Quest'anno gli operatori sono stati numerosi. Ad allietare il mercatino ha contribuito il vin brulè e i dolci delle Galline di Rastignano . Nel corso della mattinata, grazie al contributo della BCC di Monterenzio filiale di Rastignano e dei commercianti della frazione si è svolto uno spettacolo itinerante con giocolieri ed animazione per i bambini che partendo dal Palazzaccio è arrivato al piazzale antistante la Banca. Il mercato del sabato di Rastignano che si svolge nel piazzale sottostante la Piazza Piccinini è stato straordinariamente prolungato al pomeriggio. Presso la biblioteca di Rastignano si è tenuta la tradizionale lettura di favole ispirate al tema del Natale. Come l'anno scorso, grazie al contributo delle attività economiche del territorio, delle volontarie delle Galline, dell'associazione Bucce di Banana e dell'Amministrazione Comunale, anche Rastignano ha il suo sabato prenatalizio con momenti di incontro e divertimento per famiglie e bambini. Speriamo ogni anno di crescere e migliorare, consapevoli che solo con la partecipazione di tutti si può creare un clima di festa sereno e coinvolgente. Domenica 18 dicembre è tornato a Pianoro il mercato straordinario con una disposizione leggermente diversa da quella ormai consueta, poiché è tradizionalmente più contenuto il numero degli ambulanti. Abbiamo, con questa scelta, voluto andare incontro alle richieste di cittadini e operatori riguardo al mercato straordinario, almeno prima di Natale. Useremo poi gennaio e febbraio per studiare una disposizione definitiva per il mercato straordinario della domenica. Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare tutti i pianoresi e gli operatori del commercio ambulante per la pazienza, la disponibilità e la collaborazione con cui hanno affrontato i cambiamenti degli ultimi mesi. Un senso civico che fa onore alla nostra comunità. La domenica del mercato Babbo Natale della Pro Loco ha distribuito caramelle e dolcetti ai bambini.

***Nicola Papadopoulos***
***Assessore alle Attività Produttive***

## QUALCHE ORA CON ARIANNA

Ciao a tutti, mi chiamo Arianna e sono una bambina di 3 anni. Non sono figlia unica in quanto ho un fratellino che è più grande di me e con cui vorrei giocare, ma purtroppo non posso poiché una patologia a livello cerebrale mi ha creato notevoli problemi limitandomi in molte mie funzioni. Forse vi chiedete il perché di questa lettera….beh ve lo dico subito. Io necessito di un'assistenza continuativa che comporta notevoli difficoltà per i miei genitori che si devono destreggiare nelle cose della vita quotidiana e capisco che avrebbero bisogno di aiuto, per cui vi chiedo: se ci fosse qualche signora o ragazza che avesse voglia e tempo di spendere qualche ora della giornata (nel pomeriggio o nei week-end) in mia compagnia ne sarei infinitamente grata. Per qualsiasi informazione o per conoscermi meglio vi lascio il mio recapito: tel. 051.651.60.54, cell. 347.25.61.273. Grazie per ciò che potrete fare.

***Maria Cristina Giovannini***
***mamma di Arianna***

## LA CONSULTA DI PIANORO CAPOLUOGO E IL NUOVO PARCHEGGIO

Leggiamo su "L'Idea" di settembre/ottobre l'articolo riguardante il nuovo parcheggio sotterraneo e la conseguente impraticabilità dell'attuale giardino pubblico di Via Bolognesi. Nell'articolo viene scritto che l'Amministrazione Comunale, per mezzo dell'Assessore Papadopulos, "... ha avviato un percorso consultivo ..." e viene citata la frase "Sentite quindi la Consulta di Frazione di Pianoro Capoluogo ...". La Consulta di Pianoro Capoluogo non è mai stata consultata sull'argomento. Non sappiamo se l'Amministrazione possa aver informato il Presidente della Consulta e qualche membro in via informale ma i termini consultazione e Consulta di Frazione identificano comportamenti, modalità e numero di persone molto preciso. A dimostrazione di quanto affermiamo ci sono i verbali delle riunioni della Consulta di Panoro Capoluogo.

***I Consultori Ginetta Scarabelli***
***e Alberto Giovanelli.***

## *RISPONDE L'ASSESSORE COMPETENTE*

*Nella lettera dei consultori Ginetta Scarabelli e Alberto Giovanelli, vengo chiamato in causa rispetto al vostro articolo di settembre/ottobre in quanto nello stesso, secondo gli scriventi, avrei dichiarato che la Consulta di Frazione sarebbe stata interpellata sul nuovo parcheggio di Pianoro e così non sarebbe stato. Ma nell'articolo in questione , in cui si cita correttamente la mia dichiarazione, è evidente, anche ad una lettura veloce, che mi riferisco al percorso consultivo relativo allo spostamento del mercato del mercoledì. Non capisco quindi il motivo della contestazione, non avendo in alcuna parte affermato che la Consulta di Frazione sia stata sentita sul nuovo parcheggio di Pianoro Nuovo. Aggiungo inoltre che l'area del nuovo parcheggio era già individuata, da anni, nell'ambito del Piano di Riqualificazione di Pianoro Centro. Mi vedo costretto quindi a smentire una smentita su un'affermazione mai fatta. Ringraziandovi per il prezioso lavoro che svolgete, vi rivolgo i miei migliori auguri di buon lavoro.*

***Nicola Papadopoulos***
*Assessore alle Attività Produttive*

Pianeta Ufficio snc
Via Nazionale, 76 - 40067 Rastignano (BO)
Buffetti
TNT Post
CANCELLERIA, TIMBRI, BIGLIETTI DA VISITA.
ACCESSORI E CONSUMABILI PER COMPUTER
Tel. 051 743444 - Fax. 051 742372

Rocca Massimo
IMPIANTI ELETTRICI
E ANTIFURTO
Via Riosto, 3 - 40065 Pianoro (BO)
**Tel. (051)775938**

EdilCri SPA
COSTRUZIONI RESIDENZIALI E INDUSTRIALI
40067 RASTIGNANO DI PIANORO (BOLOGNA)
VIA ROSSINI, 12/2 - TEL. 051/74.47.80(R.A.) - FAX 051/74.36.05
www.edilcri.com
*INFORMAZIONI E VISITE PER APPUNTAMENTO*

***INTERVENTI IN FASE DI REALIZZO***
**RASTIGNANO** - Negozi, Uffici, Autorimesse
**RASTIGNANO Via Buozzi** - Appartamenti di varie metrature
**LOIANO CENTRO** - Appartamenti di varie metrature
**PIANORO NUOVO** - Appartamenti di varie metrature
**CASTEL DE' BRITTI** - Appartamenti di varie metrature
**SAN GIOVANNI PERSICETO** - Appartamenti di varie metrature
Centro Storico - Uffici, Negozi, Ambulatori, Autorimesse
**BOLOGNA Via Stalingrado** - Superfici commerciali e terziario
**BOLOGNA Via Bosi** - Superfici commerciali e terziario

L'IDEA n.01 2-02-2006 15:14 Pagina 5



## INVITO AL CICLISMO

È un Guidastri un po' sconsolato, ma ben consapevole di quanto ancora possa valere il ciclismo nella formazione dei ragazzi, quello che snocciola le cifre dell'annata ciclistica conclusa. "Non mi meraviglio più di tanto. Non si può pensare ad una Pianorese isola felice nel panorama ciclistico provinciale". Come tante società anche Pianoro risente della "crisi vocazionale" in questo sport. Il ciclismo è duro, regole severe, impegno costante, privazioni a tutti i livelli e notorietà e soldi solo dopo tanti sacrifici e non per tutti. A volte un qualche scandalo di troppo, un po' tutto il contrario dei valori che quotidianamente ci vengono proposti e che vanno per la maggiore. Il ciclismo, "parola di Athos Guidasti", è altro: una palestra di vita. Dalla Pianorese sono passati ragazzini diventati stimati professionisti e imprenditori, ma anche solo uomini nel senso più compiuto della parola. Lo stesso Luca Mazzanti, affermato ciclista professionista cresciuto nella Pianorese, si sta facendo notare per gli importanti risultati, ma anche per la sua serietà. E questo è ciò che vorrebbe essere la Pianorese ciclismo: un momento di sport, ma anche di valori veri proposti ai ragazzi. Noi diamo bicicletta, tuta, abbigliamento e l'esperienza di uno staff di prim'ordine. Un po' tutto insomma, senza chiedere nulla, se non la serietà nell'intraprendere questo sport, che è poi quella che bisogna avere in qualsiasi disciplina sportiva. L'obiettivo è di formare, come e più che negli anni passati, due squadre di giovanissimi ed esordienti che si facciano valere, magari anche con qualche vittoria. Gli allenatori saranno i signori Daniele Cinti e Carlo Belletti per gli esordienti, Roberto Paginato e Arcangelo Graziano per i giovanissimi. Gli allenamenti saranno effettuati al velodromo di via Fantini il martedì giovedì e sabato dalle 16 in avanti. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere ad Athos Guidastri: tel. 051-776790.
A dimostrazione di quanto è sempre stato importante il ciclismo a Pianoro e di quanto le aziende del territorio siano sempre state vicino a questo ed a altri sport, vale la pena di ricordare che all'inizio degli anni ' 70 un'azienda di

***Anno 1972-73 la squadra allievi della Pianorese Ciclismo, il primo a destra e' Athos Guidastri.***

Pianoro: la GRISS 2000 sponsorizzò una squadra di ciclismo professionistico. Due anni fra i grandi del ciclismo. Due giri d'Italia; tante gare importanti, in Italia e all'estero. Alcuni buoni risultati. Athos Guidastri sempre li. Vicino alla squadra e a quei ragazzi. Ancora adesso a distanza di più di trent'anni da quelle corse quando alcuni ex ciclisti della GRISS 2000 per impegni professionali si trovano a passare per Bologna o per la Futa, non mancano di fare una capatina a Pianoro a salutare chi in quegli anni gli stette vicino.
..Beh.. è una gran bella cosa.. (a proposito di valori e di impegno civile e sociale per gli altri)

***Roberto Vitali***

## AL CITTADINO DI PIANORO....

Il mese scorso ho ricevuto una telefonata in segreteria telefonica da una persona che si è definita "cittadino di Pianoro". Questa persona riferiva di voler parlare con noi della redazione a riguardo di un articolo che aveva letto sul nostro giornale e che reputava di particolare interesse. Purtroppo non avendo lasciato né il nome né il recapito telefonico non sono riuscito a contattarlo. Spero che questo nostro lettore continui a leggerci e magari preso atto di questa nota richiami. Colgo l'occasione per sottolineare l'importanza che tutta la redazione attribuisce al contatto con i lettori e per sollecitare chi ha idee, opinioni o cose da dire inerenti al nostro territorio di mandarci una mail o telefonare al numero segnato nella seconda pagina del giornale.

***Stefano Galli***

*Errata corrige*

## IL COMITATO PER LE PRIMARIE DEL 1995

Nella prima pagina dello scorso numero del giornale, a causa di un refuso, abbiamo pubblicato un elenco incompleto dei componenti il comitato per le primarie; mancavano nell'elenco Ferdinando Briamonte e Celso Calesini. Inoltre Marina Farzini È stata indicata erroneamente come Marina Franzini. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

Azienda Metalmeccanica
in Pianoro
ASSUME
OPERAI
anche senza esperienza,
da avviare all'uso di macchine utensili
Inviare Curriculum
al Fax N° 051 469 10 31

FISIOTERAPISTA
RAFFAELE PASQUARIELLO
Terapie e Consulenze domiciliari
Riabilitazione
Diadinamiche
Elettrostimolazioni
Ionoforesi
Tens
Massaggi
Terapeutici
Del piede
Energetici
Estetici
Cinesi
www.feskfongttai.it
LEZIONI INDIVIDUALI E COLLETTIVE
di KUNG FU
Stili
SHAOLIN CH'UAN
Antica arte marziale di autodifesa, dal nome famoso tempio cinese di monaci per incrementare vigore velocità e controllo del movimento
T'AI CHI CH'UAN
Morbida ginnastica anti-stress per la salute psico-fisica, forma di meditazione in movimento, aiuta a conservare e potenziare l'energia interna, la capacità di concentrazione, l'equilibrio e l'agilità
Telefono 347 00 66 135

L'IDEA n.01 2-02-2006 15:14 Pagina 6



### Dalla gestione del bar al Centro Anziani di Pianoro all'ospedale Umberto 1° del Cairo

# LA NOMINA A CAVALIERE PER UN EX PIANORESE

L'Onorificenza è stata conferita dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in data 30 maggio 2005 in occasione della Festa della Repubblica Italiana, su proposta del Ministro degli Affari Esteri; la cerimonia di conferimento dell'onorificenza ha avuto luogo al Cairo in data 18 dicembre 2005. L'ordine è stato istituito con decreto del Capo Provvisorio dello Stato il 27 gennaio 1947, n. 703 e si pone come finalità quella di ricompensare quanti abbiano specialmente contribuito alla ricostruzione dell'Italia nel primo dopoguerra. Il Presidente della Repubblica è Presidente dell'Ordine, retto da un Consiglio di quattro membri, presieduto dal Ministro degli Affari Esteri. I destinatari dell'ordine sono cittadini Italiani all'estero e stranieri che si dividono nei seguenti gradi: Grande Ufficiale, Commendatore, Cavaliere. Foggia: stella di cinque raggi d'oro pomettata. Riccardo è stato nominato Cavaliere con le seguenti motivazioni: "Riccardo Raguzzoni - Cavaliere dell'Ordine della Stella della Solidarietà Italiana. La sua lunga presenza ospedaliera presso il nosocomio italiano (Umberto 1° del Cairo - Egitto) svolta con encomiabile spirito di abnegazione, ha messo in risalto sensibilità ed umanità non comuni con comportamenti esemplari, confermando un grande altruismo ed una eccezionale solidarietà in favore dei nostri connazionali, valorizzando, con la sua opera, fra i nostri connazionali, la passione ed il rispetto per il Tricolore. Collabora costantemente con il Consolato d'Italia al Cairo per l'assistenza dei molti rimpatri sanitari dei nostri connazionali bisognevoli di cure in itinere. Ulteriori informazioni sull'Ordine della Stella della Solidarietà Italiana possono essere scaricate dal sito della Presidenza della Repubblica http://www.quirinale.it/onorificenze/cappello/stellasolid.htm

*Riccardo Raguzzoni con la moglie Giuseppina.*

### *Notizie dal Comune*

## L'ATTIVITA' DELL'ASSESSORATO PACE E DIRITTI UMANI

E' ormai il secondo anno in cui l'Assessorato Pace e Diritti Umani e la biblioteca "S. Mucini" del Comune di Pianoro in occasione della ricorrenza delle dichiarazioni universali dei diritti umani e dei diritti del fanciullo propongono alle scuole del territorio di riflettere sull' importanza che ha, ancora oggi, il riferimento a tali principi. Quest'anno, partendo dall'art. 23 della Dichiarazione dei diritti umani, che sostiene il diritto a giuste e soddisfacenti condizioni di lavoro per ogni individuo, si è realizzato un cammino di attuazione concreta di ciò che viene proclamato, attraverso iniziative sul consumo consapevole e il commercio equo. Il 13 dicembre 2005, presso la sala Arcipelago, le classi 2° e 3°della scuola primaria di Pianoro e Rastignano hanno assistito allo spettacolo teatrale "Chicco di caffè" realizzato da La Baracca/TeatroTestoni in collaborazione con l'associazione non governativa GVC (Gruppo di Volontariato Civile) che introdurrà la tematica ai ragazzi. Il 15 dicembre 2005, sempre presso la sala Arcipelago, alcune classi di 2° delle scuole medie di Pianoro e Rastignano hanno partecipato ad un incontro sull'attualità e sul funzionamento del consumo consapevole e il commercio equo curato da esponenti di "ExAequo" (cooperativa nata con l'obiettivo di promuovere il commercio equo e solidale presso le scuole e gestire la Bottega del mondo di Bologna) accompagnato dalla lettura espressiva di brani a cura del "Gruppo dei 13" di Pianoro. Ad ogni insegnante è stata consegnata una bibliografia e un kit di documenti per approfondire l'argomento in classe. Sono previsti inoltre l'esposizione e l'assaggio di alcuni prodotti del commercio equo e solidale offerti dal Conad di Rastignano che ha mostrato grande disponibilità e attenzione per questo lavoro. Alla realizzazione delle iniziative ha collaborato anche il "Tavolo per la pace di Pianoro " che organizza e gestisce il momento dell'assaggio offerto a ben 300 ragazzi. Infine, per chi desidera approfondire le tematiche del commercio etico e del consumo sostenibile, presso la biblioteca S. Mucini, dal 13 al 30 dicembre si è tenuta un'esposizione di testi per adulti e ragazzi disponibili al prestito.

SEI STATO DANNEGGIATO?
NON LITIGARE!

infortunistica
TADDIA®
è un marchio del TADDIA group
www.infortunistica.it

AUTO SOSTITUTIVA GRATUITA - ANTICIPO SPESE MEDICHE - PREVENTIVI E RIPARAZIONI AUTO

...affidaci con fiducia la pratica
per il recupero danni
del tuo incidente!

agenzia affiliata di RASTIGNANO (BO)
Via Andrea Costa, 13- tel. 051.626.05.42
e-mail: rastignano@infortunistica.it

## LA PIANORESE FLORIANA PARADISO HA VINTO LA BORSA DI STUDI DELLA RIVISTA "SAVENA SETTA SAMBRIO"

L'associazione di volontariato che pubblica il rinomato periodico di cultura della montagna bolognese premia ogni anno le tesi di laurea che trattano del territorio delle valli appenniniche. "Il nostro Gruppo di Studi – riferiscono i componenti – ha lo scopo di studiare e valorizzare la cultura, la storia, le tradizioni e l'ambiente dell'Appennino bolognese, nell'intento di dare risalto e promuovere le realtà locali, nonché favorire ed incentivare la conoscenza dei relativi territori". Per il 2005 il primo premio è stato assegnato alla giovane Floriana Paradiso, residente a Pianoro, per la tesi "Fiaba e tradizioni orali delle cinque valli bolognesi del Savena, Setta, Sambro, Idice e Zena", discussa presso la Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna.

*Da sinistra Terziglio Santi, Floriana Paradiso e Graziana Monti.*

## I LETTORI DE L'IDEA

*di Gianluigi Pagani*

**Porta sempre un'Idea con te. Fai una foto strana e particolare con la tua Idea! Noi pubblicheremo le migliori idee di Pianoro. (Le foto possono essere inviate in formato jpg all'e-mail gigipaga@tin.it)**

*Una famiglia in lettura.*

## LA TERZA CARICA DELLO STATO A PIANORO

*di Sergio Savigni*

Il 10 dicembre u.s. allo Junior di Rastignano sono arrivate circa 1000 persone all'ora di pranzo per scambiarsi gli auguri di Natale. Erano tutti "amici" di Pier Ferdinando Casini che si riunivano per stare insieme e scambiarsi gli auguri. Sono 30 anni che questi incontri si ripetono per scambiarsi gli auguri con amici e simpatizzanti di sempre, prima DC poi CCD – UDC. Ogni anno si trovano in un posto diverso, l'anno scorso al Cierrebi mentre quest'anno il Presidente Casini ha voluto scegliere Pianoro fra altre alternative per riguardo agli amici locali di vecchia frequentazione giovanile. Erano presenti oltre ai parlamentari bolognesi gli eletti del CCD in provincia e regione ed anche il segretario nazionale Cesa, l'ex Sindaco di Bologna Guazzaloca e Franco Lelli rappresentante dell'UDC oltre a diversi imprenditori bolognesi. L'atmosfera che si è instaurata era mossa da un profondo senso di appartenenza ad una identità culturale comune. Dopo uno scambio di opinioni con Franco Lelli gli abbiamo chiesto il perché dopo tanti anni continui a fare politica. Lelli sostiene di fare politica per hobby e sottolinea che come cattolico glielo impone l'enciclica "Centesimus Anno" perché crede, parafrasando il cardinale Martini, di avere i requisiti e si sente meno colpevole di chi ha i requisiti, ma non si impegna.

villa GIULIA

• Sala lettura • Sala soggiorno e animazione
• Palestra fisioterapica • Piscina idroterapica
• Zona cura della persona
(parrucchiera - barbiere - pedicure)
• Zona di culto con cappella.

villa GIULIA
CASA DI RIPOSO • CASA PROTETTA • CENTRO DIURNO
Via F.lli Dall'Olio, 2 - 40060 PIANORO V. (BO)
Tel. 051 77.73.08 - FAX 051 77.40.88

MARCHESINI GROUP
Building efficiency

L'IDEA n.01 2-02-2006 15:14 Pagina 8

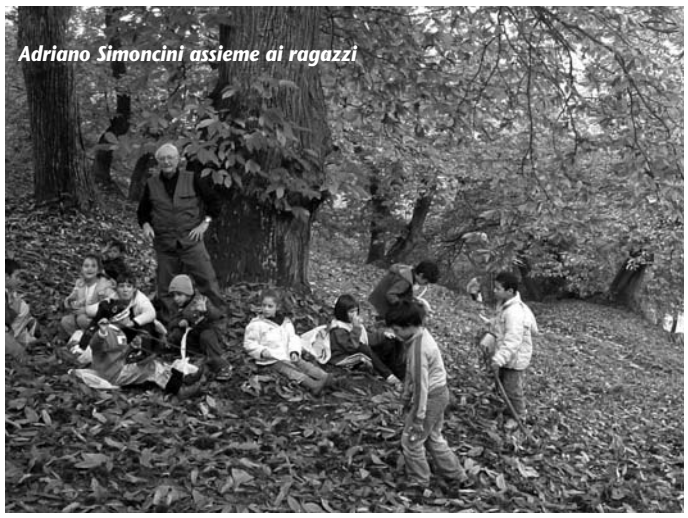


*di Marco Malpensi*

### Quando le cose funzionano in modo esemplare

# GLI SCOLARI IN VISITA DIDATTICA CON ADRIANO SIMONCINI E UMBERTO FUSINI

### Un felice incontro tra scuola, Amministrazione Comunale e volontariato.


*Adriano Simoncini assieme ai ragazzi*

*Umberto Fusini assieme ai ragazzi*

Adriano Simoncini ha incominciato 20 anni fa (allora direttore didattico) ad andare in giro con i ragazzi delle elementari ed i loro insegnanti per scoprire, insieme, il mondo circostante. Ora, scrittore affermato di libri che hanno sempre un legame con il nostro territorio, la sua natura, la sua storia, le sue tradizioni, è il direttore del Centro Storico Documentale della Loggia della fornace di Rastignano. Umberto Fusini, naturalista conosciuto ed apprezzato ben oltre Pianoro, è il presidente del Centro Anfibi dislocato a Pian di Macina. Parecchi anni fa, quando "i nostri" si sono incontrati, hanno scoperto passioni ed interessi comuni ed è nato un sodalizio duraturo dal quale sono nate le così dette gite scolastiche (più propriamente si tratta di visite didattiche guidate). Di tali gite, che hanno già coinvolto migliaia di ragazzi pianoresi, Simoncini e Fusini sono gli organizzatori ed animatori. La loro iniziativa è stata resa possibile dalla disponibilità degli insegnanti e dei dirigenti scolastici e dal sostegno del comune di Pianoro che, nell'ambito del suo programma "scuole aperte" comprensivo di un vasto arco di importanti interventi, ha messo a disposizione autobus e autisti risolvendo il problema del trasporto di alunni, insegnanti e accompagnatori. Per avere un'idea di che cosa si tratta proviamo ad esaminare gli aspetti più significativi del lavoro svolto nell'ultimo anno scolastico (2004/5). Le visite didattiche effettuate sono 34 (31 classi di scuola elementare e 3 di scuola media) per un totale di 68 insegnanti e di circa 660 ragazzi. Il programma delle uscite era correlato alla attività didattica delle varie classi ed alla età degli alunni. Oggetto delle visite, preparate dagli insegnanti, sono stati: -il parco del Ginepreto con osservazioni stagionali e collocazione di cassette nido; -la fattoria di Sassolungo a Zena (gli animali, l'orto, la campagna); -la palude Sgalara con prelievo di ovature di rane e rospi per lo studio in aula della metamorfosi degli anfibi; -il bosco di Scascoli con raccolta delle castagne; -il torrente Savena (il fiume e le sue sorgenti, il lago di Castel dell'Alpi, la garzaia degli aironi, la nidificazione del falco pellegrino, la cave di ghiaia sabbia e caolino, i mulini ad acqua); -il museo della civiltà contadina di Piamaggio; -il contrafforte pliocenico (geologia, fauna, flora); -le vallate del territorio (Savena, Zena, Idice, Sambro, Setta); -i borghi medievali e le case a torre dell'Appennino; -la strada romana a sud della Futa e il cimitero dei soldati tedeschi. Nel corso delle visite sono stati usati insieme agli alunni carte topografiche, bussola, binocoli, macchine fotografiche oltre a raccoglitori di fiori, foglie, frutti, rocce, fossili... L'obiettivo delle uscite è sempre multidisciplinare; si vuole cioè leggere l'ambiente in tutti i suoi aspetti cogliendo le occasioni che si presentano per trattare in maniera semplice e diretta di storia, folclore, geografia, botanica, zoologia, geologia, ecologia, dialetto...

Come si vede siamo davanti ad una iniziativa che rende onore ai suoi protagonisti ed a Pianoro. Stupisce l'organizzazione perfetta di un lavoro complesso che coinvolge molti protagonisti con diverse responsabilità; stupiscono le capacità e la determinazione dei promotori che riescono a mantenere così a lungo negli anni la freschezza di quanto da loro realizzato; stupisce la qualità degli interventi didattici che sono rivolti non solo agli alunni ma, se del caso, anche agli insegnanti (per loro sono stati organizzati finanche corsi di aggiornamento). Non si capiscono invece le ragioni della scarsa partecipazione delle scuole medie (solo 3 classi coinvolte nell'ultimo anno scolastico contro 31 delle scuole elementari). Forse perchÈ manca nella scuola media una tradizione di apertura al mondo esterno che invece nelle elementari è ben radicata; forse perchè l'attenzione degli insegnanti delle medie è necessariamente più incentrata sulla loro materia piuttosto che sulla formazione generale degli alunni; o forse perchÈ qualcuno di loro ha il dubbio che le visite siano soltanto una bella gita. E le visite guidate sono anche una bella gita; ma sono certamente anche molto di più. In un mondo in cui appaiono sempre più stridenti e dense di pericoli le contraddizioni fra lo sviluppo dell'attività umana e l'equilibrio della natura, l'educazione dei ragazzi all'amore e al rispetto dell'ambiente dovrebbe essere compito prioritario anche della scuola; e in questo ambito i risultati non sono facilmente ottenibili utilizzando soltanto i libri: scendere sul campo vedendo, toccando, verificando il lavoro preparatorio fatto in classe, è un contributo importante che lascia il segno.

L'IDEA n.01 2-02-2006 15:14 Pagina 9



*di Gianna Solmi*

### Le iniziative culturali de "L'Idea"

# L'AVVENTURA DEL COLORE NUOVO

i partecipanti alla gita a Brescia.
Foto di Romano Colombazzi.

Protagonisti di questa mostra allestita a Brescia, sono due artisti straordinari, due vite intense e tormentate raccontate da una sequenza d'opere di qualità. Per narrare la vicenda artistica di Paul Gauguin (Parigi 1848-Atuana, Isole Marchesi 1903) e Vincent Van Gogh (Groot-Zundert 1853 – Auvers Sur Oise 1890) è stata scelta un'ottica suggestiva: la scoperta del colore come mezzo espressivo. Il colore si libera dalla necessità di avere una rispondenza nel dato reale e diventa lo strumento con il quale il pittore esprime se stesso e la propria visione della realtà. Questo è il punto d'arrivo dei due artisti che partendo da un'immagine datata della pittura hanno raggiunto territori espressivi del tutto nuovi. Attraverso un centinaio di opere la mostra intende ricostruire l'intera vicenda biografica e pittorica dei due artisti indicando il senso del loro procedere, dalle prime prove fino alle ultime. Un gruppo numeroso di appassionati d'arte de "L'Idea" ha visitato questa mostra che sta coinvolgendo l'Italia con i suoi 150 capolavori provenienti dai musei di tutto il mondo. Abbiamo visto ottanta quadri di Van Gogh e settanta di Gauguin, tutti insieme difficilmente si potranno rivedere. La raccolta esposta nel Museo della città, si trova all'interno del Monastero di S.Giulia, luogo straordinariamente bello ed interessante che vale di per sé un viaggio. E' un "perimetro di pietra" dove si possono scoprire duemila anni di storia. Il monastero è stato realizzato da Desiderio re dei Longobardi nel 753 d.c. e oggi dopo numerosi scavi si possono ammirare vari edifici sovrapposti nelle diverse epoche storiche: dai pavimenti a mosaico delle antiche domus romane, alla longobarda basilica di San Salvatore, alla rinascimentale chiesa di S.Giulia ed alla chiesa di S.Maria in Solaro dove sotto il cielo stellato della volta si può vedere il tesoro del monastero: "La grande croce di re Desiderio" incastonata di pietre preziose. Nei suoi chiostri Alessandro Manzoni ambientò la tragedia Adelchi narrando d'Emengarda figlia di re Desiderio, andata in sposa a Carlo Magno. Usciti dal monastero, una veloce visita al centro ci mostra una città segnata profondamente dalle varie fasi storiche. Brescia è oggi uno dei più vasti ed organici siti archeologici del nord Italia, con il reticolo viario romano ancora visibile in vari punti della città, con i resti imponenti del tempio, della curia, del teatro. L'epoca comunale è rappresentata dai due monumenti espressione del potere religioso e civile: il Duomo Vecchio e il Palazzo del Broletto. La lunga dominazione veneta che dai primi decenni del quattrocento giunge sino alle soglie dei tempi moderni ha permesso la creazione di veri gioielli del rinascimento: il Palazzo della Loggia e la chiesa di S.Maria dei Miracoli. Questo viaggio è stato interessante. L'incontro con l'arte pittorica, l'architettura millenaria, la patina del tempo, la bellezza degli oggetti ha permesso a tutti i partecipanti di entrare in altre dimensioni, di arricchire lo spirito con esperienze emotive importanti. È viaggiare come noi, in compagnia, è un'opportunità eccellente per vedere con tanti occhi e per sentire la realtà con tante sensibilità. Alla prossima.

E.P.S.O. S.r.l.
Edilizia.Progettazione.Sicurezza.Organizzazione

Via Nazionale n° 76
40067 Rastignano-Pianoro (BO)
C.F. e P.I. 02435051202
Tel.: 051-742518
Fax: 051-6263498
E-mail: epsosrl@yahoo.it

VOLT SERVICE
di Fabbri Ivan

AUTOMATISMI PER CANCELLI GARAGE, SERRANDE,PORTE AUTOMATICHE, IMPIANTI ELETTRICI E ANTIFURTI
Via di Riosto, 7 - 40065 Pianoro (BO) - Tel. 051/777207 - Cell. 335/345006

# UN NUOVO SERVIZIO A PIANORO: "LO SPORTELLO LAVORO"

***di Daniela Mignogna***
*Assessore alle Politiche Sociali e Pari Opportunità*

Al termine di un anno di sperimentazione lo Sportello Lavoro entra a pieno regime e a pieno titolo nella rete dei Centri per l'Impiego provinciali (CIP) e nella gamma dei Servizi offerti dall'Area sociale del Comune di Pianoro (ricordo il CIOP ed il servizio Immigrazione). Il servizio è stato potenziato da una ulteriore unità di personale. Il Comune di Pianoro ha provveduto ad allestire gli spazi necessari ai nuovi servizi presso la frazione di Rastignano. Si garantisce anche l'apertura saltuaria di un punto informativo presso il comune di Loiano. Il servizio collocato presso il Centro Civico di Rastignano in via Andrea Costa 66 è aperto il lunedì, martedì e giovedì secondo i seguenti orari: dalle ore 9.00 alle ore 11.00 offre un servizio a libero accesso per attività di accoglienza e prima informazione, svolgimento pratiche amministrative (rilascio DID etc), consulenze brevi e tecniche di ricerca attiva del lavoro. Dalle ore 11.00 in avanti (come da agenda elettronica sistema S.I.L. E.R. ) offre il servizio di: 1) "Presa in Carico" (Così come inteso e previsto dal manuale delle procedure dei Centri per L'impiego della Provincia di Bologna). La presa in carico ha inizio con il colloquio di orientamento e ha l'obiettivo di costruire assieme all'utente un progetto personalizzato finalizzato alla ricerca del lavoro. Durante il colloquio vengono raccolte indicazioni/informazioni relative alle disponibilità e alle aspirazioni professionali dell'utente. L'operatore ne verifica la compatibilità e la corrispondenza con le reali esperienze e capacità maturate durante le precedenti attività lavorative e formative, nonché con la richiesta che proviene dal tessuto produttivo del territorio. 2) Viene compilato e/o aggiornato il C.V. presente nella Banca Dati Regionale in vista dell'incrocio tra domanda e offerta di lavoro. In questa fase l'operatore ha anche la possibilità di inviare l'utente ai diversi Servizi Specialistici previsti dal Centro per L'Impiego di riferimento. Contestualmente, nelle giornate di lunedì e giovedì, il Servizio C.I.O.P. svolge attività di informazione e consulenza orientativa a favore di lavoratori in cerca di diversa occupazione, giovani in obbligo formativo o diplomati e neolaureati, adulti che intendono frequentare percorsi formativi (corsi Eda, di formazione professionale, diplomi serali). Afferisce allo stesso servizio il compito di gestire e monitorare esperienze di stage e tirocinio rivolte agli studenti delle scuole medie superiori e l'attivazione di corsi di formazione di base patrocinati dal Comune. Sono attivi corsi di informatica e di lingue straniere, nonché corsi di alfabetizzazione. Mercoledì (presso il Comune di Loiano) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 offre un servizio di accoglienza e prima informazione. All'interno dei locali che ospitano il servizio gli utenti possono usufruire di uno spazio allestiti per l'auto-consultazione. A tal fine è messo a disposizione una postazione internet per la ricerca online delle offerte di lavoro, nonchè giornali, riviste e altro materiale informativo. In attesa dell'apertura del Centro per l'Impiego di San Lazzaro di Savena, lo Sportello Lavoro serve l'utenza dell'intero Distretto ( Comune di San Lazzaro di Savena, Comune di Ozzano dell'Emilia, Comune di Monterenzio, Comune di Monghidoro, Comune di Loiano , Comune di Pianoro ). Da gennaio a ottobre 2005 lo Sportello lavoro ha svolto circa 400 colloqui di orientamento (sono esclusi da questo computo gli utenti che si presentano nell'orario a "libero accesso"). Il dato delle visite durante il libero accesso al momento non è stato rilevato. E' stato installato un programma per la rilevazione degli accessi, in grado di rilevare il bisogno espresso (progetto Sportello Sociale). Colloqui effettuati 400 di cui uomini 150 (stranieri 79) e donne 250 (straniere 100).

## COME FUNZIONA LO SPORTELLO LAVORO

Lo Sportello Lavoro è parte integrante della rete dei Servizi Sociali del Comune di Pianoro e del Distretto di San Lazzaro. Il lavoro è un argomento fondamentale per i Servizi Sociali, in modo particolare è elemento imprescindibile per la realizzazione di Piani di Assistenza individualizzati (PAI) per adulti in difficoltà o donne in situazione di disagio, pertanto gli operatori partecipano ai vari gruppi di lavoro e in particolare partecipano agli incontri periodici organizzati dal Servizio Sociale del Comune di Pianoro finalizzati al monitoraggio e all'andamento dei PAI realizzati per gli utenti in carico ai Servizi. Gli incontri sono coordinati dall'Assistente Sociale del Comune. Agli incontri sono presenti, a vario titolo, le Assistenti Sociali del Comune, il Dirigente dell'Area Sociale, l'Assessore di riferimento e il Dirigente – referente della A.U.S.L, nonché se il caso operatori dei servizi dell'Asl (SERT, SIMAP etc). Partecipano al gruppo tecnico previsto dal " Progetto Orsa" ( Piano Sociale di Zona anno 2005). Il progetto ha l'obiettivo di costruire percorsi facilitanti l'inserimento lavorativo di soggetti deboli, in particolare giovani afferenti all'area del disagio e non in carico a Servizi specifici. Tale progetto è stato nuovamente previsto e ampliato dal Piano Sociale di Zona 2005/5007. Il prosieguo delle attività si sviluppa quindi attraverso progetti rivolti anche a persone adulte in situazione di disagio psico/sociale, non in carico a specifici servizi. ( i progetti sono denominati "Alice" e " Pollicino" ). Il progetto riceve finanziamenti dalla Regione per il 70% e dai Comuni del Distretto per il rimanente 30%. Partecipano con funzioni di coordinamento alla Commissione Eda, che comprende un tavolo tecnico nato dal progetto provinciale di sperimentazione del Sistema Territoriale Integrato di Formazione per Adulti. Il progetto pensato e ideato dal Comune di Pianoro ha l'obiettivo di costituire un luogo, a livello territoriale, in cui far confluire e analizzare i flussi informativi. Dalla lettura dei flussi il gruppo di lavoro, tramite l'analisi del bisogno espresso e rilevato, realizza il piano del fabbisogno formativo del Distretto. Tramite l'analisi della domanda potenziale delle attività formative e al monitoraggio in itinere delle attività esistenti sul territorio, il gruppo di lavoro opera in un' ottica di massima ottimizzazione delle risorse disponibili. Partecipano al tavolo gli Enti Datoriali presenti sul territorio, le Organizzazioni Sindacali, i Comuni del Distretto, i Centri di Formazione Professionale che operano sul territorio, l'Azienda A.U.S.L., il C.T.P. Territoriale, la Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi, le Scuole Medie Superiori. Hanno partecipato alla progettazione e all'implementazione dello Sportello Eurodesk del Comune di Pianoro e al conseguente progetto "Antenne Territoriali" previsto dal Piano Sociale di Zona anno 2005/ 2007. Eurodesk è il nome della struttura comunitaria che opera nell'area dell'informazione specializzata sui programmi europei rivolti alla gioventù. E' attualmente presente in ventisette paesi europei con strutture di coordinamento nazionali e punti di informazione decentrata sul territorio. Sviluppato in cooperazione con l'Agenzia Nazionale del programma comunitario Gioventù collocata presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha l'obiettivo di diffondere l'informazione sulle opportunità, sulle azioni e sui programmi europei rivolti alla gioventù promossi sia dalla Unione Europea che dal Consiglio d'Europa. Tale strumento è stato pensato quale naturale completamento di un progetto che si pone come obbiettivo la costruzione di uno sportello in grado di rispondere non solo al lavoro per i disoccupati, ma anche per chi si vuole orientare nel mondo della formazione dell'approfondimento in un contesto non solo locale ma europeo. Considerato che tra gli strumenti messi a disposizione del nostro Servizio troviamo Eures, Eurodesk è per noi un completamento delle opportunità che l'Europa è in grado di offrire. Al fine di costruire progetti di sviluppo professionale il più possibile coerenti con le reali necessità e possibilità dell'utente, sono previsti periodici contatti tra lo Sportello Lavoro e i servizi presenti sul territorio distrettuale (Servizi Sociali Comunali, S.E.R.T., Ufficio Immigrazione del Comune di Pianoro, ecc.).

# L'ULULONE

**E-mail:** umfusini@tin.it

*di* **Umberto Fusini**

**LE BARRIERE ANTIRUMORE DI SESTO -** Siamo a S. Andrea di Sesto, certo il progresso che porta le comodità fa piacere, ma in questo caso un po' meno, almeno fino a quando si troverà una soluzione che ci renderà più liberi; per ora siamo "prigionieri" in casa, per tornare sulla strada, dobbiamo farne di... strada.

**TI AMO** - Poche parole anzi due paroline, non so a chi vengono indirizzate, se al platano stupendo che la sovrasta o a qualche essere umano; ma mai come in questo caso si può proprio dire che "le parole sono come pietre" credo che nessuno possa negarlo.

**IL BOB SUI CALANCHI** C'è chi va a Cortina o S. Moritz, chi invece in modo molto più semplice o almeno molto più economico può permettersi di usare una pista per bob tutta per le proprie voglie personali. Sono cose che possono fare impazzire se non ci si è abituati.

## LA CNA DI PIANORO FESTEGGIA 60 ANNI

La cerimonia, svoltasi lo scorso dicembre, si è aperta con il discorso di benvenuto di Giancarlo Benaglia presidente della sezione di Pianoro e con il saluto della dirigenza della Banca di Credito Cooperativo di Monterenzio sponsor della serata. Vi è stata quindi la proiezione del film dal titolo "Cna, una storia lunga 60 anni" di Francesco Conversano e Nene Grignafini a cui sono seguiti gli interventi di Simonetta Saliera Sindaco di Pianoro, Nicola Papadopoulos Assessore alle Attività Produttive e di Orlando Masini, vice presidente della Cna di Bologna. La serata si è conclusa con un grande buffet e con la premiazione di una trentina di aziende storiche e dei quattro presidenti della Cna di Pianoro dal 1982 ad oggi. La sezione locale è una forte realtà dell'associazione imprenditoriale ed è composta da una ventina di persone impegnate nell'attività di tutela e rappresentanza, assistenza e consulenza alle imprese artigiane e piccole e medie industrie del territorio. Attualmente si trova nella frazione di Rastignano in Via Nazionale 57 e ad essa sono associate oltre 400 aziende che danno occupazione a più di 2mila dipendenti.

*Gli impiegati del Cna di Pianoro*

## PREMIATI I PARTECIPANTI AL 3° CONCORSO "ARTI VISIVE CITTA' DI PIANORO"

Alla presenza del Vice Sindaco Agostino Dallolio e del direttore della Fornace Adriano Simoncini sono stati consegnati i premi ai partecipanti al concorso di pittura organizzato dall'associazione culturale "Perlarte", con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Pianoro e con la collaborazione del centro storico documentale "La Loggia della Fornace". Quest'anno la partecipazione era a tema libero ed aperta alle opere di pittura, disegno, grafica, incisione, collage, scultura, bassorilievi e ceramiche. Membri della giuria erano i professori Emilio Contini, Wolfango Peretti Poggi e Gian Luigi Zucchini. I primi classificati sono stati Francesca Sabbi, Rita Cardelli ed ex aequo Claudio Pattarin e Piero Serra. Gli stessi hanno ricevuto anche dei premi in denaro. Tra gli artisti che hanno invece ricevuto delle targhe d'argento quale premio speciale della giuria vi sono stati Ivan Gigante, Lucilla Mongardi, Laura Casalini, Gianni Galletti, Laura Montanari, Anna Quadrelli, Andrea Carisi, Milena Montaguti, Lidia Righi e Roberta Fini. Una menzione speciale della giuria è stata assegnata a Francesco Desogus. Le opere premiate sono divenute di proprietà dell'associazione "Perlarte" che le ha donate al Comune di Pianoro affinché vengano inserite nella sua raccolta d'arte.

***Gianluigi Pagani***

*Il Vice Sindaco Dallolio mentre da lettura dei vincitori.*

L'IDEA

# IN PRIMA FILA

*In onda su R. Company Mhz 94.3 - 94.7 - 95.3*

RADIO COMPANY

## *(Appuntamenti, Fiere e Mercati)*

***A cura di Giorgio Rocchi in collaborazione con Pubbli-Go - Pubblicità Tel 051/77 70 27***

## FEBBRAIO

**>>Sabato 21**
***A Pianoro*** in Sala Arcipelago Si balla alle ore 21 con l'Orchestra di Roberto Scaglioni

**>>Giovedì 16**
***A Rastignano*** in Biblioteca Don Milani, Piazza Piccinini, per "Il Buffet del Giovedì" Incontri con l'Autore alle Ore 21.00 – "Gli Autori Locali": Incontro con il Gruppo Poetico Circolo la Fattoria. Conduce Adriano Simoncini. Ingresso Libero e al termine della serata, Buffet della Buona Notte!

**>>Sabato 18**
***A Pianoro*** in Sala Arcipelago Si balla alle ore 21 con l'Orchestra di Maurizio Guzzinati

**>>Giovedì 23**
***A Rastignano*** in Biblioteca Don Milani, Piazza Piccinini, per "Il Buffet del Giovedì" Incontri con l'Autore alle Ore 21.00 – "Gli Autori Locali": Incontro con Margherita Preti. Conduce Adriano Simoncini. Ingresso Libero e al termine della serata, Buffet della Buona Notte!

**>>Sabato 25**
***A Pianoro*** in Sala Arcipelago Si balla alle ore 21 con l'Orchestra di Andrea Scala.

## MARZO

**>>Sabato 04**
***A Pianoro*** in Sala Arcipelago Si balla alle ore 21 con l'Orchestra di Stefano Linari

**>>Mercoledì 8**
***A Pianoro Nuovo*** All'Arcipelago per "Parola d'Attore "alle 21 Michele Fenati ed Isabella D'Aurio presentano "Donne D'amore" la canzone poesia
L'incasso della serata sarà interamente devoluto a favore di Pubblica Assistenza Pianoro per il potenziamento dei mezzi di trasporto.

**>>Sabato 11**
***A Pianoro*** in Sala Arcipelago Si balla alle ore 21 con l'Orchestra di Massimo Budriesi

**>>Domenica 12**
***A Pianoro*** in Sala Arcipelago ore 21 la Compagnia Teatrale" LA PERLA NERA" presenta lo Spettacolo musicale "Il gobbo di notre dame" liberamente tratto dal romanzo di Victor Hugo Regia di Filippo Neri - Coreografie di Elisabetta Scardoni Il ricavato sarà devoluto a favore della Pubblica Assistenza di Pianoro.

**>>Giovedì 16**
***A Bologna*** presso il quartiere fieristico fino al 20 "SAIE 2 " Saloni internazionali dell'architettura delle finiture d'interni, del recupero e delle tecnologie per l'edilizia
***A Rastignano*** in Biblioteca Don Milani, Piazza Piccinini, per "Il Buffet del Giovedì" Incontri con l'Autore alle Ore 21.00 – "Incontri Ravvicinati": Incontro con Stefano Bonaga e Giancarlo Vitali. Ingresso Libero e al termine della serata, Buffet della Buona Notte !

**>>Sabato 18**
***A Pianoro*** in Sala Arcipelago Si balla alle ore 21 con l'Orchestra di Gianni Barioni.

***PER SEGNALAZIONI SU APPUNTAMENTI, FIERE, MERCATI, INCONTRI:***
*Vi preghiamo di inviare un fax al N° 051 652 70 57*
*Oppure una e-mail a:* ***inprimafila@pubbligo.it***
*Spazio permettendo, sarà nostra cura inserire la Vostra segnalazione in questa rubrica che viene pubblicata gratuitamente da L'Idea e da Radio Company (Mhz 94,3 – 94,7 – 95,3 – 95,5 – 95,8 – 96,00)*

## IL PRIMO ROGO DEL VECCHIONE A RASTIGNANO

Il 2005 è finito a Rastignano cadendo su una "Buccia di Banana". Per la prima volta anche i residenti della frazione di Rastignano si sono ritrovati insieme in Piazza Piccinini l'ultimo giorno dell'anno per partecipare al rogo del vecchione ed alla successiva festa organizzata dalla Proloco Pianoro e dall'asilo Buccia di Banana. La statua del vecchione, preparata magistralmente da Franco Gironi era alta oltre tre metri e rappresentava un uomo "che portava su di sé il peso dell'anno appena trascorso – ha detto Francesca Ferrarini Rubino, una delle organizzatrici della serata – speriamo che il fuoco che ha bruciato il vecchione porti via tutti i problemi ed i guai che hanno assillato i rastignanesi quest'anno ed introduca un 2006 pieno di gioia e felicità". Dopo il rogo del vecchione i volontari dell'asilo Buccia di Banana hanno offerto agli infreddoliti partecipanti una fetta di panettone ed un bicchiere di spumante. Uguali iniziative si sono svolte con grande successo anche a Pianoro Nuova ed a Livergnano.

*I volontari dell'asilo "Bucce di Banana"*

Spruzzi, Sprizzi & Sprazzi

Recensioni Letterarie

# CITAZIONI DI PIANORO IN MANOSCRITTI DEL 1500

*di* **Romano Colombazzi**

Martedì 13 Dicembre 2005 presso la chiesa dei Padri Serviti di Via Manzoni di Bologna è stato presentato il libro "Istoria di Bologna – Dalle Origini al 1521", scritto in origine da Fileno dalla Tuarta (1450-1521) e curato oggi da Bruno Fortunato. L'iniziativa promossa dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna nell'ambito di "C'era BOLOGNA", programma editoriale dedicato al passato della città e del suo territorio, interessa anche il nostro Comune. I manoscritti (3 Tomi) di Fileno della Tuarta narrano le vicende del territorio bolognese dalle sue origini al 1521. Da uno scritto di Tito Livio (Libro VII, capitolo 72), Fileno della Tuarta narra nel 1500 che: "Ancora se trova che Bianoro, principe di Felsina, andò in aiuto a Turno contro Henea trojano, quel Bianoro che poi alla sua morte fu seppellito appresso al monte dove poi quel luogo fu detto Bianoro, che fino a tempi nostri è detto Pianoro cambiando la B in P, lungi da Felsina circa stadi 16 che ancora non è molto tempo che fu trovata detta sepoltura ruinata in lo fiume Savena e per questo mostra Bologna essere antichissima." E ancora a pag. 8 Fileno narra che: "Anno 840 – Victoria de Bologna. Lodovigo figliuolo di Lotario, terzo imperatore di Francia venne con validissimo esercito contra Bolognesi, rubando, brucciando e accerchiando tutto il contado, infine si ridusse verso Pianoro, di che i Bolognesi, con grandissimo esercito, lo andarono a trovare e sopraggiunti all'improvviso e messo in mezzo anche i villani della montagna, fu distrutto e spezzato con la morte di infiniti dei suoi."

## IL LEONE DI PIANORO TORNA A RUGGIRE

Al confine fra la frazione di Pian di Macina ed il capoluogo, vicino all'attuale Banca Popolare dell'Emilia Romagna vi è un'antica statua di un leone sdraiato per terra, unico ricordo di Villa Silvestri, distrutta durante i bombardamenti della seconda guerra mondiale. Grazie alla disponibilità del Comune di Pianoro e della pro-

prietà dell'area il leone di cemento è stato recuperato dai rovi e dalle piante che lo nascondevano. Verrà prima restaurato e quindi ricollocato nella medesima zona. "Ringrazio pubblicamente la proprietà Orsini che ha consentito il recupero di quest'opera – riferisce l'Assessore all'Urbanistica Marco Sassatelli, ideatore del progetto – che la Soprintendenza ha definito <La Chimera> e che, nonostante non abbia un grande valore artistico, abbiamo cercato di recuperare perché si tratta comunque di un ricordo importante del nostro territorio". L'opera di Giuseppe Ferri risale agli anni '30 ed oggi si trova in un pessimo stato di conservazione a causa della guerra prima, del passare del tempo poi, ed anche a causa della qualità dei materiali utilizzati. "Oggi la scultura è già stata spostata presso il magazzino comunale e stiamo organizzandone il restauro – conclude Sassatelli - una volta terminato contiamo di ricollocarla vicino alla sua originaria posizione, in quello spicchio di verde pubblico che costeggia la strada della Futa dove, come un tempo, tutti i <viandanti> potranno tornare a vederla".

***Gianluigi Pagani***

EDILPIANORO SpA

TÜV MANAGEMENT SERVICE ISO 9001

**LA QUALITA' ABITA QUI**

***NUOVO INTERVENTO "LA BASCHIERA" A PIANORO***

**CANTIERI IN VIA DI REALIZZAZIONE:**

**- CASTENASO**

**- ANZOLA DELL'EMILIA**

Nuovi complessi residenziali con appartamenti di una o due camere, ampi sottotetti illuminati, giardini privati ed autorimesse.

**Per informazioni:**
**Tel. 0516517511 (8 linee r.a.)**
**E mail: commerciale@edilpianoro.it**
**www.edilpianoro.it**

# Villa VITTORIA

Immersa in un'oasi di verde e di tranquillità, a 30 minuti da Bologna, VILLA VITTORIA offre a persone anziane, autosufficienti e non autosufficienti, di ambo i sessi, la possibilità di soggiornare piacevolmente in un ambiente estremamente confortevole.

VILLA VITTORIA garantisce agli ospiti **il comfort di un albergo e la familiarità di una casa privata**, con la certezza di poter disporre in ogni momento di **un'assistenza tutelare e sanitaria** per ogni sicurezza personale.
Un soggiorno sereno in un clima di **vita familiare** dove l'anziano si sente libero ed a proprio agio.

## *LE ACCOGLIENZE*

VILLA VITTORIA, a seconda delle necessità del Cliente, può accogliere persone per:

- lunghe e brevi degenze;
- soggiorni estivi;
- week-end;
- soggiorni diurni dalle ore 8 alle ore 20.

## *I NOSTRI SERVIZI*

(tutto compreso nella retta)

- assistenza alberghiera in camere attrezzate con bagni e campanelli di chiamata;
- ascensore;
- bagni comuni a norma per disabili;
- vitto e bevande, personalizzati nel rispetto delle esigenze dietetiche, serviti in sala da pranzo oppure, a piacere, in camera;
- lavaggio ed ordinaria manutenzione della biancheria intima personale;
- lavaggio ed ordinaria manutenzione della biancheria da letto, da bagno e da tavola;
- assistenza tutelare diurna e notturna;
- aiuto nelle attività quotidiane: igiene della persona ed assunzione del cibo;
- approvvigionamento dei prodotti farmaceutici;
- attività ricreativa;
- attività di fisioterapia e riabilitazione;
- assistenza infermieristica;
- assistenza medica.

# Centro diurno Villa VITTORIA

## *Che cos'è il Centro Diurno*

**Il centro diurno è una struttura semiresidenziale situata presso i locali della Casa di Risposo Villa Vittoria a Loiano. Essa accoglie per l'arco della giornata persone anziane autosufficienti o con un livello di autonomia ridotto a causa di problematiche di natura prevalentemente fisica, che necessitano di supervisione, tutela, sostegno e aiuto nello svolgimento di alcune delle attività della vita quotidiana.**

**Il centro Diurno offre consulenza e servizi di natura sociale e sanitaria, di lavanderia e stireria, tempo libero e prestazioni varie. Si rivolge in modo particolare agli anziani e alle loro famiglie che spesso vivono una condizione di solitudine e disagio.**
**Il Centro offre attività di riabilitazione, ricreativa, culturali, artigianali e numerose occasioni di socializzazione, ponendosi come luogo di incontro per la vita di relazione.**

**Le prestazioni e i servizi offerti sono:**

- **assistenza tutelare diurna**
- **colazione, pranzo e cena**
- **assistenza infermieristica**
- **assistenza sociale e psicologica**
- **servizio lavanderia**
- **attività motorie ricreative e culturali anche personalizzate**
- **igiene della persona ( bagni, pedicure, lavaggio dei capelli)**
- **attività ludiche-ricreative (sala TV, tornei di carte, sala lettura)**

**Villa Vittoria**
**Tel. 051 / 654 45 60**
**Via Sabbioni, 51 40050 Loiano (Bo)**

L'IDEA n.01 2-02-2006 15:15 Pagina 15



### Una bimba ormai cresciuta racconta Rita

# MOSTRA DI DISEGNI SULLA MAGIA IN BIBLIOTECA

*di Chiara Boschieri*

Che meraviglia le mani! Con le mani si afferra, si accarezza, con le mani si disegna. È un dono saper rendere un foglio neutro di carta bianco una meraviglia. Semplici linee tracciate a biro o a matita che diventano creazione artistica che sa ammaliare gli spettatori avviluppandoli in una sorta di incantesimo ordito dalla bellezza stessa. " Abra Cadabra le streghe giocano a carte": i visitatori sono gia avvertiti dal titolo della mostra, non ne sciranno indenni dalla magia che impregna quei quadri. Maria Rita Frazzoni è un'artista alla quale Pianoro deve molto. Sono passati alcuni anni da quando Rita insegnava presso la mia scuola materna di Via Grillini. Vivo è il mio ricordo di bambina …(12 anni fa) alla scuola materna facevamo file chilometriche davanti alla suo tavolo, senza lasciarle un attimo di tregua. Rita su "Ordinazione" materializzava i nostri sogni: c'era chi chiedeva una principessa, chi un dinosauro, chi un'intera fattoria. Ci sorrideva mentre esaudiva i nostri desideri, complice nelle nostre fantasie. Partiva da un dettaglio, una mano, un piede, la coroncina per poi delineare a poco a poco immagini che noi piccoli non trovavamo nemmeno sugli album da colorare. Rita, talento e cuore uniti indissolubilmente, una dolcezza che traspare dai piccoli occhi scuri e dalla voce rassicurante. Non solo disegni e scene, ma anche intere storie vengono prodotte dalla fantasia galoppante di Rita, una delle quali verrà letta in occasione dell'inaugurazione della mostra "Le streghe Giocano a carte" che si terrà presso la biblioteca comunale Silvio Mucini alle ore 10 dell'11 febbraio. La mostra durerà fino al 26 febbraio.

*Alcune tavole di Maria Rita Frazzoni*

**PAOLO RUBINO**

***Terapista della Riabilitazione***

***Trattamenti prae e post operatori***
***Traumatologia stradale e sportiva***
***Dolori cronici - Massaggi***

**Riceve su appuntamento negli studi di Rastignano di Pianoro e a Loiano**
**TELEFONO 338-1741544**

**Giovanni Bovoli S.r.l.**
**Concessionario Esclusivista Olivetti**
Via Pavese, 47 - Bologna / S.Ruffillo - Tel. 051/472926
Via Roma, 9/F - S.Lazzaro di Savena (BO) - Tel. 051/461231
VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
Macchine per scrivere - Calcolatrici - Fotocopiatrici - Computer portatili e per la casa - Arredamenti per l'ufficio - Fax - Telefonia cellulare
Rivenditore Autorizzato omnitel telecomunicazioni cellulari

**IDRO & GAS**
*DI*
*CALZOLARI WILLIAM*
*PIANORO - TEL.338.7420136*
**SISTEMI DI SICUREZZA GAS**
*INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI IDRO - TERMO - SANITARI - CONDIZIONAMENTO E GAS*

L'IDEA n.01 2-02-2006 15:15 Pagina 16



*a cura di* **Marta Rocca**

## Giallisti in erba

# L'EREDITA' INSANGUINATA

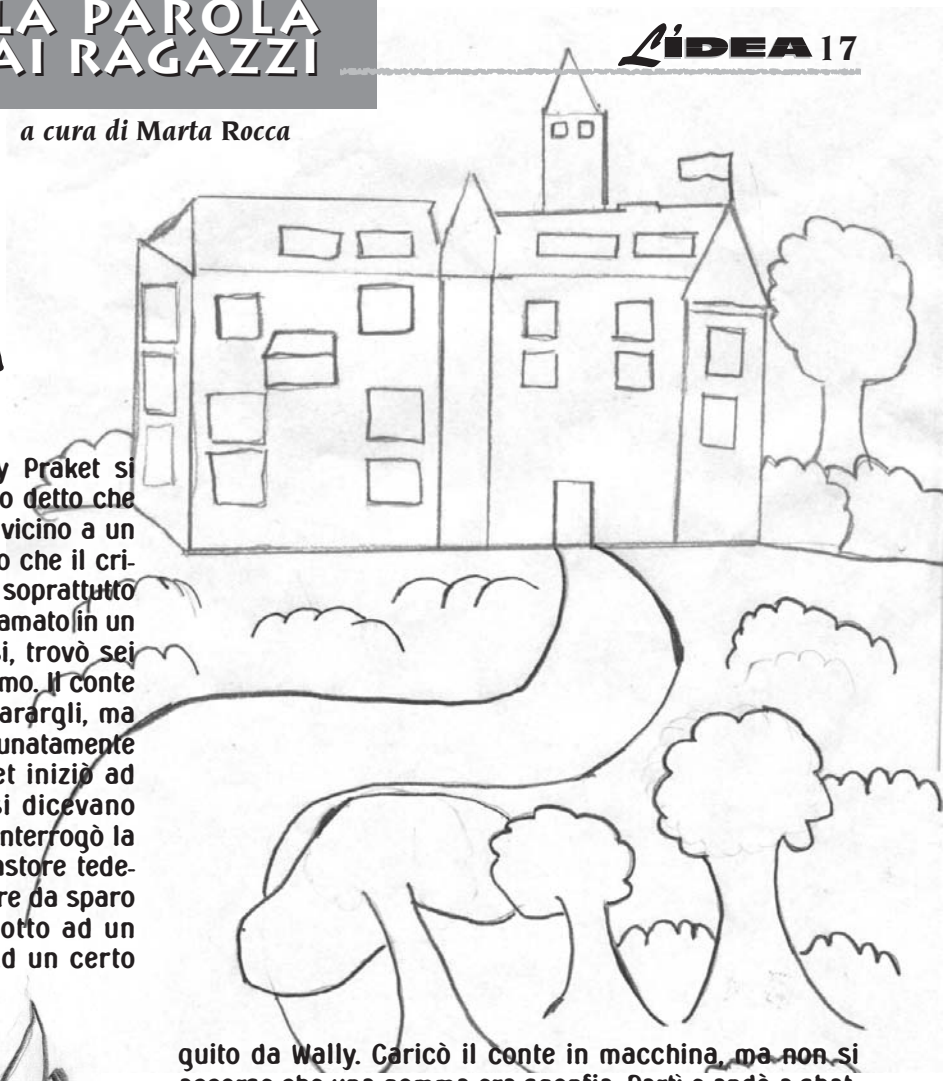
In un castello inglese abitava una famiglia molto numerosa con un maggiordomo di nome Figaro. Tutti i giorni quando il padre tornava a casa trovava il tavolo apparecchiato e la casa pulita. Una sera, il 24 dicembre, mentre nevicava forte, il padre rincasò, ma non vide nessuna luce accesa: iniziò a preparare la tavola e appena ebbe finito sentì suonare alla porta.
Quando aprì c'era il maggiordomo che era appena tornato da casa sua e il padre gli disse che i suoi figli e sua moglie erano ancora fuori. Mentre il padre andava in bagno di notte, sentì un rumore forte che sembrò uno sparo, ma egli pensò che si trattasse di un fuoco d'artificio visto che si avvicinavano le feste natalizie.
La mattina dopo, quando il padre si svegliò, trovò il maggiordomo che piangeva in cucina e gli chiese cosa fosse successo. Il maggiordomo rispose che Jack, il figlio maggiore, era morto nella sua camera da letto perché una persona lo aveva ucciso con un colpo di pistola!!!
Allora il padre scoppiò a piangere e andò a chiamare sua moglie e gli altri suoi figli che, appena sentirono la notizia, si misero a piangere disperatamente, ma nonostante il grande dolore non vollero chiamare la polizia per evitare disagi perchè era Natale.
La famiglia trascorse le feste di Natalizie veramente male, inoltre il giorno dell'Epifania il padre improvvisamente morì.
Il giorno dopo anche il maggiordomo sparì e la padrona vide un biglietto sopra il tavolo: c'era scritto che Figaro era dovuto andare in Irlanda perché era morta sua madre.
La signora preoccupata chiamò il commissario.
Quando arrivò il commissario intuì che c'era qualcosa di strano. Chiese alla moglie dov' era il maggiordomo e in quali circostanze il padre fosse morto. La moglie cercò di rispondere, dicendo che il maggiordomo al momento della morte del padre era fuori per fare la spesa.
Il commissario, per fare luce sulle due morti sospette li portò tutti in commissariato a parte il maggiordomo. Alla lettura del testamento ci fu una sorpresa: la maggior parte dei beni era stata lasciata al maggiordomo e solo una piccola somma di denaro ai familiari. Il commissario s'insospettì e indagò sul maggiordomo. Si collegò ad internet e vide che era ricercato in tutto il mondo, per la sua abilità a falsificare i testamenti.
Tornò al castello e trovò diversi indizi: una pistola con le impronte del maggiordomo e una boccetta di sonnifero molto potente, in cucina. Chiese subito dov'era il maggiordomo e la padrona disse che era tornato in Irlanda a trovare la sua famiglia.
Allora si imbarcò subito sull'aereo e in poche ore arrivò a destinazione sulle tracce del maggiordomo. Con un gran colpo di fortuna trovò subito Figaro e cercò di coglierlo di sorpresa ma questi, non appena lo vide, si mise a correre.
Il commissario capì che l'unico modo per acchiapparlo era prendere una moto.
Ne vide una con le chiavi inserite e partì. Il maggiordomo era molto furbo e si rifugiò in un cantiere dove si poteva nascondere facilmente, ma il commissario lo seguì, lo avvistò e, sceso dalla moto, furtivamente gli saltò addosso e lo ammanettò.
Al suo ritorno il commissario diede la notizia dell'arresto del maggiordomo e restituì il denaro alla famiglia, spiegando che Figaro aveva approfittato di un momento di assenza della famiglia per falsificare il testamento, poi aveva ucciso il figlio per errore, pensando che si trattasse del padre; successivamente aveva somministrato il potente sonnifero al padre sapendo che, malato di cuore, sarebbe morto dopo poche ore.
La famiglia ringraziò il commissario e gli offrì metà del denaro, come segno di gratitudine. Passò il tempo e... la signora e i suoi figli non ebbero più problemi anzi tornarono ad avere un padre in famiglia: il commissario!

Matteo G., Lorenzo B.
e Maria Giulia C.
**Classe 5 A** *scuola elementare primaria di* **Pianoro capoluogo**

L'IDEA n.01 2-02-2006 15:15 Pagina 17



*a cura di* **Marta Rocca**



### Giallisti in erba

# UNA NOTTE IN IRLANDA

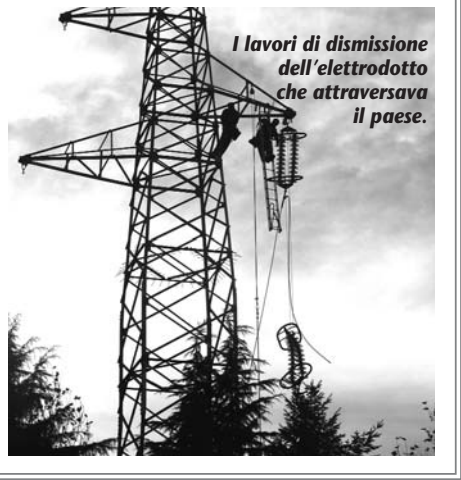
Era una notte d'estate e il commissario Terry Praket si stava recando a Dublino, perché gli era stato detto che quella stessa notte si era sentito uno sparo vicino a un castello. Arrivato in commissariato gli dissero che il criminale si era fatto sentire in metà Europa e soprattutto negli stati europei con più persone ricche. Chiamato in un antico castello circondato da prati irlandesi, trovò sei uomini e sei donne di cui uno era maggior-domo. Il conte Maximilian disse che avevano cercato di sparargli, ma nel buio non aveva visto l'attentatore, che fortunatamente non lo aveva colpito. Il commissario Praket iniziò ad interrogare gli abitanti del castello, che si dicevano estranei al fatto. Visto che non scoprì molto, interrogò la vittima, che era protetta dal suo cane, un pastore tedesco, chiamato Wally. Wally annusò della polvere da sparo che si trovava sul pavimento sotto ad un ritratto del conte Maximilian. Ad un certo punto Praket intercettò una chiamata, però non ricoglì nobbe la voce che annunciava che entro quella notte avrebbe ucciso Maximilian. Il commissario allora organizzò un piano: decise di manomettere l'auto nera con la quale, probabilmente, sarebbe scappato il colpevole. Fece mordere il pneumatico da Wally, che dopo vari tentativi, lo sgonfiò. Poi, il commissario aspettò l'abbaiare di Wally che sorvegliava Maximilian, ma si addormentò e non sentì Wally che abbaiava. Il criminale rapì il conte mentre dormiva, lo imbavagliò, gli legò le mani e scappò via inseguito da Wally. Caricò il conte in macchina, ma non si accorse che una gomma era sgonfia. Partì e andò a sbattere contro un palo della luce. Il commissario si svegliò, ma a quel punto il criminale era fuggito inseguito da Wally e si era nascosto in un porto dove si pescavano salmoni. Prima che fuggisse il cane gli aveva strappato un pezzo di un pantalone. Alle cinque di mattina, circa, il commissario Praket, dopo aver esaminato il pezzo di stoffa dei pantaloni intuì chi era il criminale. Terrry Praket chiamò tutti gli abitanti del castello e, mostrando la prova, comunicò che il responsabile del rapimento era esattamente.....il maggiordomo David Sanderson che, nonostante la fuga fu rincorso e catturato poi da Wally. Il caso era stato risolto soprattutto grazie al cane Wally. Praket se ne tornò a casa un po' sconsolato.

Mirco T., Benedetta C.
e Camilla B.
***Classe 5 A scuola elementare primaria di Pianoro capoluogo***

## LO SPOSTAMENTO DELL'ELETTRODOTTO DAL CENTRO DEL PAESE

L'elettrodotto di Pianoro Nuova è stato spento. Gli operai hanno infatti staccato i fili della corrente elettrica e stanno smantellando l'intera linea "S. Viola - Rifredi", di proprietà delle Ferrovie dello Stato che transita nell'abitato di Pianoro capoluogo. La linea di 132 Kv è stata realizzata negli anni '30 contemporaneamente alla costruzione della ferrovia "Direttissima" Bologna - Firenze. Nella piana agricola di Pianoro Nuova sino al 1945 svettavano solitari solo i sei tralicci dell'elettricità. Dopo la guerra, invece, sotto e vicino a questi tralicci venne costruito il nuovo paese. L'intervento di smantellamento della linea che ora è stata trasferita lungo le colline di Munazzano è dovuto all'accordo siglato nel 2002 fra l'Amministrazione Comunale e la Tav, la quale si è assunta l'onere sia della realizzazione della una nuova linea fuori dell'abitato sia della demolizione della vecchia linea. "Esprimo soddisfazione perché gli impegni presi sono stati mantenuti – ha detto il Sindaco Simonetta Saliera – sul piano paesaggistico ambientale si può dire che il centro è sicuramente più gradevole anche per l'esistenza in quell'area delle scuole elementari e medie, della biblioteca, della ludoteca e del parco."

***Gianluigi Pagani***



*I lavori di dismissione dell'elettrodotto che attraversava il paese.*

L'IDEA n.01 2-02-2006 15:15 Pagina 18



*(Quindicesima Parte)*

# PIANORO RACCONTA

## *Dai diari del Sindaco Silvio Mucini.*

*di* **Romano Colombazzi**

**1°Giugno 1958 – Domenica** *"L'eco della competizione elettorale va spegnendosi, rimangono i risultati e sono quelli che contano. Non sarà facile formare un nuovo governo che possa dare la garanzia al paese di sicurezza e di benessere. Al mercato continuano le discussioni sui risultati elettorali."*

**2 Giugno 1958 – Lunedì** *"12 anni fa sui colli di Roma nacque la Repubblica voluta a maggioranza dal popolo lavoratore che votò contro una Monarchia fradicia, corrotta, incapace e indegna di regnare. Quella Monarchia che aveva accettato Mussolini, desposta megalomane, negatore della libertà e se ne era gloriata. Quella Monarchia che nel 1922 aveva consegnato allo stesso uomo la nazione. Quell'uomo che aveva soppresso il parlamentcon esso la libertà, che imprigionò tutti gli uomini migliori, che ordinò la soppressione di Giacomo Matteotti e Don Minzoni,che fece morire in carcere Antonio Gramsci, che fece uccidere i fratelli Rosselli e che commise ulteriori crimini. Non ultimo la guerra stupida ed insensata che fu il crimine dei crimini. Ecco chi porta la responsabilità di tutto ciò: la Monarchia. Il popolo ha fatto giustizia ed ha affidato a noi il compito di difendere la Repubblica e la sua costituzione. I nemici della Repubblica e della costituzione lo tengano presente."*

Mucini racconta di avere finito di leggere "Le origini del totalitarismo" di H. Arendt edito nel 1951e scrive:"*Vi sono alcune caratteristiche che sono comuni al fascismo, al nazismo e al comunismo. Tra queste* ***l'ideologia totalizzante*** *che si rifiuta di riconoscere l'oggettività della realtà e si propone di rifare l'uomo e il mondo; il* ***partito unico*** *che si sostituisce allo Stato come vero centro di potere; presenza attiva del* ***capo carismatico*** *in rapporto diretto con le masse; uso discrezionale e non legale del* ***potere politico*** *attraverso il potere dello Stato e del partito contro la società; controllo da parte del potere politico su* ***comunicazione e economia****. Non vi sono classi di persone ma solo l'umanità. Gesù diceva che gli uomini sono tutti uguali davanti a Dio e lo sono anche davanti alla legge, alla morte, al dolore, ecc. Non si faccia dell'ironia, uguali vuole dire che non vi deve essere lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo e non certo che si debba fare tutti lo stesso lavoro, avere tutti lo stesso vestito, la stessa casa ecc."*

**12 Giugno 1958 – Giovedì** *" Sempre sulla breccia. A fare il Sindaco si fa la pelle dura, come un boxer senza difesa. Colpi da destra e da sinistra e perciò si sta in equilibrio e non si ruzzola. Siamo sempre sereni anche quando vi è tempesta. Bisogna essere filosofi e realizzati, non è facile, eppure a chi tocca, tocca. E' necessario fare il Sindaco e farlo bene, con coscienza, consapevolezza e onestà. Non ho nulla da temere, ho molto da fare. Quando si lavora con coscienza, nulla ci turba, anche se vi sono minacce che vengono dalla tua stessa parte politica. Spirito di sacrificio e amore per la classe lavoratrice mi sostengono, non*

*Il Gualando nel 1922*

L'IDEA n.01 2-02-2006 15:15 Pagina 19



*certo il compenso da Sindaco che è inferiore a quello dello stradino o la gratitudine degli uomini. Oggi ho pranzato con il dott. Montanari ma non abbiamo parlato di politica, per fortuna.*

**18 Giugno 1958 – Mercoledì** *"La notizia della condanna a morte di Nagy in Ungheria è commentata dai giornali di ogni tendenza eccetto L'Unità, organo del P.C.I. La stampa, in generale, rileva il modo sbrigativo che usano i sovietici e i comunisti per disfarsi di avversari colpevoli o non colpevoli. Uomini che hanno dato la vita per la classe lavoratrice ma che vanno in urto con il dittatore e vengono colpiti senza pietà. E quello che è ancora più strano è che dopo qualche tempo vengono riabilitati. Il sistema del totalitarismo è inammissibile specialmente in paesi dove si dice vi sia il socialismo reale. Direi quasi che rispecchia il medio evo quando si mettevano al rogo gli oppositori. Drammi del genere non avvicinano il socialismo, ma lo allontanano. A Pianoro sempre discussioni animate con i comunisti su questi temi. Non voglio dubitare della loro sincerità, ma i punti di vista sono completamente diversi. Anzi direi che non sono i punti di vista che sono diversi ma la sostanza, i metodi,l'animo e la coscienza. In percentuale vi sono più comunisti in Italia che nei paesi soggetti al giogo sovietico, ma mentre in Italia i comunisti sono stazionari, nei paesi orientali sono in forte diminuzione perché per diventare comunisti occorre la libertà. Per educare i popoli al socialismo occorre democrazia e libertà, non basta conquistare i corpi per farne poi dei cadaveri. Così ha sempre agito il capitalismo in tutti i tempi."*

**28 Giugno 1958 – Sabato** *" Non vi sono riunioni di sorta. In Comune regna una perfetta calma; tutti lavorano; non vi sono richieste di assistenza se non in misura molto limitata; non vi è disoccupazione, quasi non si riesce a fare le squadre per le trebbiatrici, è un buon segnale. Un grave lutto ha colpito una famiglia del paese, quella del sig. Cocchi, il macellaio, che ha perso un figlio di 24 anni, sposato con due figli molto piccoli.*

**30 Giugno 1958 – Lunedì** *"Giugno finisce. In campo politico siamo in attesa di conoscere la formazione del nuovo governo nazionale e cosa succede in Ungheria. In Comune si è presentata una Commissione della Pieve del Pino che chiede l'impianto di luce stradale, poi c'è il problema dei pioppi in Via Dante Alighieri che alcuni cittadini hanno chiesto di eliminare. Abbiamo molte richieste di nuovi lavori e tanti in corso. E' stata fatta l'asta per la costruzione della scuola di Casola Canina ed è stata aggiudicata al l'Impresa Tonelli di Castel San Pietro; stiamo ricostruendo le scuole di Rastignano ed il ponte sulla strada dello Zena, va avanti il Piano di Ricostruzione e tanti piccoli lavori a Pianoro Vecchio e a Livergnano. La vita di un Sindaco è sacrificio ed abnegazione; pensate a quante responsabilità gravano su di lui? Vi sono i funzionari, ma quali responsabilità hanno? Lo spazzino percepisce 50 mila lire al mese ed il Sindaco 35 mila; ha un mese di ferie pagate e il Sindaco no; ha la tredicesima ed il Sindaco no; è assicurato contro le malattie e gli infortuni e il Sindaco no; ha la pensione per la vecchiaia o per l'invalidità ed il Sindaco no. Si dice che la carica è onorifica, ma quale onore per tanto onere!*

***(Continua)***

MG2®

dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE

Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111

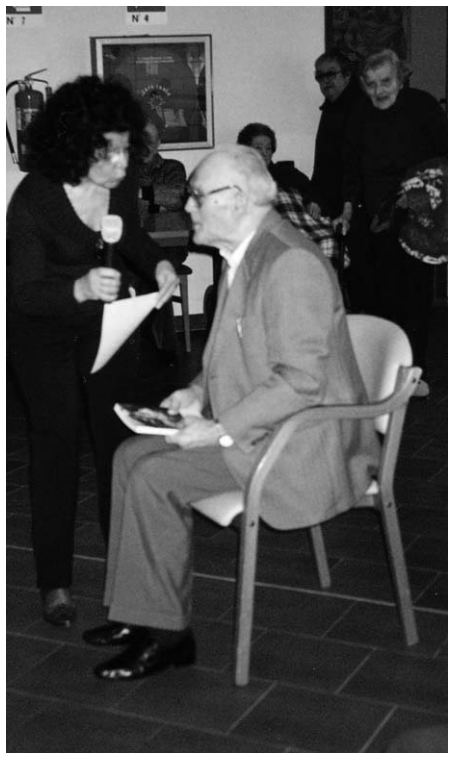
L'IDEA n.01 2-02-2006 15:15 Pagina 20



*di Carola Pandolfo Marchegiani*

# LE PROIEZIONI DI DIAPOSITIVE STORICHE A VILLA GIULIA

Pianoro "La Cassino del nord" prima e dopo la seconda guerra mondiale, è il titolo di questo incontro con gli ospiti di Villa Giulia e con quanti hanno voluto partecipare. Questo é lo spirito di aggregazione che offre la "Casa" che non voglio volutamente chiamare di riposo. Gli ospiti hanno sì bisogno di riposo, ma anche di essere sollecitati nei loro ricordi, nel loro passato e perché no, nel loro futuro. Quando Maria Pia Mezzini della segreteria del Sindaco di Pianoro mi ha dato un libro edito dal Comune per Battista Sacchetti, ospite di Villa Giulia, che era stato Amministratore Comunale dal 1946 al 1970, ho visto la felicità negli occhi di Battista solo per essere ricordato. Ho quindi avuto l'idea di organizzare il 18 gennaio un incontro con una serie di diapositive tratte dai volumi che il Comune mi ha dato per ricordare la Storia di Pianoro agli ospiti di Villa Giulia che ora sono tutti, di diritto, cittadini pianoresi. Organizzare gli incontri a Villa Giulia non è mai un problema, anzi, la coordinatrice Dottoressa Ivonne Capelli è sempre pronta e disponibile. Marco Capelli è stato un prezioso collaboratore avendo tradotto in diapositive tutte le immagini che ero riuscita a raccogliere del "prima" e del "dopo". Cristina Grilli è sempre disponibile per ogni necessità. Lavorare con loro non è mai una fatica, ma un piacere. Sono le dieci e la prima a giungere tra noi è l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Pianoro Daniela Mignogna, che ci ha onorato della sua presenza con parole affettuose e di incoraggiamento a continuare questa iniziativa di conoscenza del luogo in cui viviamo. I ricordi non sono mai a colori, ma sempre in bianco e nero. Addirittura le dispositive sono risultate color seppia vista la vetustà delle foto rendendo ancora meglio la memoria. La programmazione delle diapositive è stata intervallata dalla mia descrizione e dagli interventi, primo tra tutti quello della signora Vitaliana Cevenini vedova Nanetti, ospite esterna avendo letto la notizia sul Resto del Carlino e, a tal proposito, ringraziamo Paolo Brighenti per la pubblicazione. La signora ha riconosciuto le case, le strade, i vicoli, le persone. Quando ho mostrato l'immagine di Umberto Bianconcini, primo cittadino di Pianoro dal 1914 al 1922, ha esclamato: *"Io l'ho conosciuto"*. E' stata preziosa la presenza della signora Vitaliana. Dante Nicoli, ospite sempre molto attento e partecipe agli incontri, si è soffermato sulla foto della famiglia Bettini analizzando l'eleganza della famiglia che pure evidenziava una civiltà contadina. Vedere il paese come era ha emozionato gli ospiti, un paese con albergo, farmacia, la Locanda della Posta chiamata così per la muta dei cavalli sulla strada che da Bologna portava a Firenze, l'ospedale che il dott. Ugo Poli aveva voluto creare a sue spese riuscendo a trasformare l'intera sua casa in una struttura specializzata in chirurgia. In una delle foto della via Nazionale siamo riusciti a leggere anche l'insegna "cinematografo". L'arrotino e burattinaio Venturi Gino detto "Camèn" ha destato la mia curiosità. La Signora Vitaliana lo aveva conosciuto e Battista ci ha detto che il soprannome derivava certamente da "camino", ma non sapeva perché. Forse era un tecnico di questo necessario strumento di riscaldamento. Anche la foto di casa Dalmastri con il distributore di benzina all'angolo della piazzetta ha suscitato interesse perché come famiglia tutt'ora abitante con esercizio nella Pianoro Vecchia, é conosciuta anche dagli ospiti. Insomma, Pianoro era un vero e proprio grande paese. La commozione delle successive diapositive relative alle macerie dovute alla guerra ha coinvolto tutti. Il ricordo è stato collettivo non solo per le immagini di Pianoro, ma anche per quelle che ognuno ha rivisto pensando al proprio paese o città. Ezio De Maria che abitava a San Ruffillo in Bologna, aveva risalito a piedi la statale della Futa per vedere Pianoro distrutta, anzi, rasa al suolo. Antonio Gullotti che abitava a Borgo Panigale e faceva il carpentiere, nel 1947, iniziata la ricostruzione, era stato chiamato da Baldisserra per lavorare a Pianoro nella sua impresa *"un bravo padrone"* dice: *"Dopo sette anni di andata e ritorno in bicicletta da Borgo Panigale a Pianoro,*



*mi ha regalato un motorino per facilitare i miei spostamenti"*. La foto del 26 ottobre 1952 che rappresenta la visita in occasione delle cresime del cardinale Lercaro venuto da Bologna e quindi conosciuto anche da chi di Pianoro non era, ha trasmesso un'emozione in Dante Nicoli che ha visto in questo episodio la promessa di quanto fatto e quanto si potesse ancora fare per la rinascita. Ma una grande emozione è stata anche la mia quando Ezio De Maria ha ricordato mia madre, la Derna, che, dice: *"Avrebbe avuto tante cose da raccontarci, lei che era una grande sportiva ci avrebbe parlato del passaggio della Mille Miglia del '32 e sicuramente della Bologna Raticosa del '46 che come abbiamo visto dalla diapositiva, passando tra le macerie, dava l'idea di vita nuova e voglia di risorgere".* Abbiamo poi scorso velocemente alcune foto che riguardavano Pianoro Nuova che da paese agricolo si stava trasformando in paese industrializzato con l'insediamento di stabilimenti di rilevanza nazionale e mondiale. A questo punto rendendomi conto che gli ospiti erano ancora vogliosi di sapere come Pianoro era risorta e quante case e quanti altri esercizi l'avevano arricchita, ho preso l'impegno di fare io stessa una ricerca del nuovo e portarla a loro, per ancora un incontro e un'altra mattinata insieme.

L'IDEA n.01 2-02-2006 15:15 Pagina 21



*di* **Gianluigi Pagani**

# IL SERVIZIO SMS DEL COMUNE DI PIANORO

## A 3 mesi dalla sua istituzione il funzionamento lascia molto a desiderare.

Leggo sul giornale che l'Amministrazione Comunale di Pianoro ha attivato un nuovo ed interessante servizio. Inviando un sms ad un determinato numero pubblicizzato dal Comune ci si può iscrivere ad una lista e ricevere messaggi direttamente sul cellulare inerenti l'attività amministrativa del Comune, con informazioni varie su avvenimenti ed incontri a Pianoro. Il servizio è pagato dalla pubblicità che viene inviata insieme all'informazione. La proposta mi alletta molto e lo scorso 22 novembre alle 14,18 aderisco al servizio seguendo le istruzioni lette sul giornale. Subito alle 14,20 ricevo il mio primo sms: <Il Comune di Pianoro la ringrazia per aver scelto il servizio di informazione via cellulare. Buona giornata> ... e la pubblicità di una pizzeria locale che con ogni pizza offre anche una bibita gratis. Poi più nulla per oltre un mese. Penso subito che il servizio è una bufala oppure che forse il nostro Comune non ha alcuna informazione da dare ai propri cittadini. Ma vengo smentito lo scorso 17 dicembre quando nello stesso giorno ricevo diversi messaggi. Il primo alle 10,58: <Mercoledì 21/12/05 ore 20,30 seduta del Consiglio Comunale presso il Municipio di Pianoro, piazza Martiri 1> ... e la solita pubblicità della pizzeria. Alle 11,17 ricevo un altro messaggio: <Domenica 17/12/05 ore 17 c/o Loggia della Fornace Via Ligabue 3 Rastignano premiazione concorso arti visive>... e solita pizzeria. Alle 11,38 il terzo messaggio: <Oggi 17/12/05 dalle 8,30 alle 17 in Piazza Piccinini a Rastignano mercato di Natale partecipate numerosi> ...penso che forse è arrivato un po' in ritardo, ma neanche tanto. E' sabato mattina, sono in giro con la moglie a fare spese e decidiamo di fermarci al mercatino a comprare gli ultimi regali di Natale. E' scontato che come pubblicità c'è la solita pizzeria. Passano solo alcuni minuti ed alle 11,45 arriva il quarto messaggio: <Domenica 18/12/05 dalle 8 alle 14 mercato festivo straordinario a Pianoro vi aspettiamo numerosi>... e neanche a dirlo una bibita gratis con la solita pizza. Sto per mettermi seduto a pranzo ed ecco che il Comune mi informa nuovamente alle 12,03 che <Errata corrige: premiazione concorso arti visive domenica 18/12/05 ore 17 alla Loggia della Fornace>. Bravi; qualcuno si è accorto subito dell'errore ed ha modificato il messaggio. Passano pochi secondi e sempre alle 12,03 arriva l'ennesimo messaggio: <Domenica 18/12/05 ore 16 festa di Natale per bambini alla sala Arcipelago viale della Resistenza 201 a Pianoro>. Poi più nulla! Dal 17 dicembre ad oggi 13 gennaio (giornata in cui scrivo questo articolo) non mi è più arrivato alcun messaggio. Voglio fare due considerazioni. La prima: il servizio è molto interessante ed utile e l'Amministrazione Comunale dovrebbe incentivare l'iniziativa. Facciamola diventare solamente più seria, ossia più messaggi distribuiti nel tempo! La seconda considerazione: dopo aver letto ogni volta la pubblicità della pizzeria ci sono andato, se non altro per curiosità e mi sono trovato anche bene. Se volete sapere quale è il ristorante pubblicizzato, segnatevi nel servizio e lo scoprirete.

L'IDEA n.01 2-02-2006 15:15 Pagina 22

# "FRA PASSATO E PASSATO PROSSIMO"

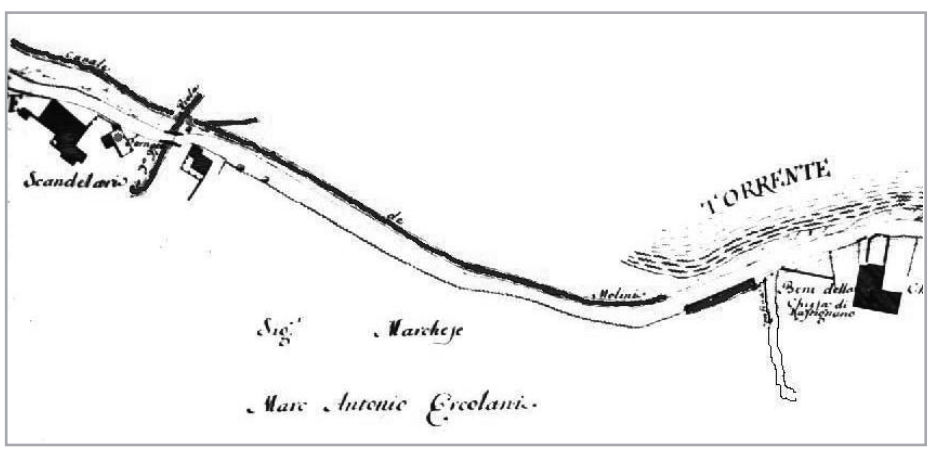
*(8° BRANO)*

*di* **Romano Colombazzi**

Da un libro del 1881 si legge: *"Da Rastignano alla cartiera di Sesto, la strada poco si allontana dal corso del Savena. Una ponticella in legno, per soli pedoni, mette in comunicazione le case contigue alla cartiera* ***POGGI*** *che si trova sulla destra del torrente, colle le altre che stanno sulla sinistra e formano quel gruppo di abitazioni cui si da il nome di* ***Sesto****."* Per il nostro viaggiatore del 1800 non esiste né Riolo né la Carteria di oggi. In effetti, tutti i grandi viaggiatori della Futa, sia nel 1700 che nel 1800, hanno lasciato memorie scritte dei luoghi della Futa, ma nessuno si é mai soffermato nei borghi come Riolo, Carteria e Sesto.
Come appare nello stralcio della Carta Topografica del 1800, quando ancora non esisteva la Linea ferroviaria Bologna-Firenze, non é riportato Riolo e la Carteria è denominata Cartiera.
Dal catasto Boncompagni, istituito dal famoso Papa bolognese Gregorio XIII (Ugo Boncompagni), in effetti, in tale zona non esisteva alcun punto di ristoro o locanda per dormire e, quindi, i viaggiatori non si soffermavano nel Comune di S.Andrea di Sesto. Il nome Carteria deriva dalla traduzione del bolognese ***Cartira*** che indicava una cartiera. Percorrendo la strada della Futa, dalla bella Villa già di Pio di Savoia, poi Rodriguez, ora Lanzoni, la strada affiancava il torrente Savena e attraversava un ponticello in corrispondenza del Rio di Riola, dove si poteva ammirare una piccola fornace di mattoni di proprietà degli Scandelari. La strada era fiancheggiata da un canale denominato Canale dei Molini, che, dopo avere dato l'acqua al Mulino di Sesto, forniva la stessa acqua al Molino del Pero.

In effetti, poco si sa di Riolo se non che, in corrispondenza del Rio Riola, esisteva anche una villa di campagna di proprietà del Marchese Marco Antonio Ercolani. La tradizione orale, racconta che a Riolo, il 16 Gennaio 1863, la diligenza di Firenze, al ponte della Riola, fu fermata da sette ladroni armati di tromboni. Fatti scendere i viaggiatori, li depredarono del denaro, dei preziosi e di qualche capo di vestiario. Mentre avveniva la rapina, sopraggiunse un "biroccio" con a bordo Luigi Giustini e Giuseppe Marchetti, entrambi di Loiano. I due malcapitati (se cosÏ si può dire) vennero anch'essi derubati. Il bottino fu di circa settecento lire ed il fatto venne ricordato per diverso tempo. Si disse che la banda fosse capeggiata da Gaetano Tugnoli, famoso nella zona per diversi furti di estrema audacia.
Dopo Riolo, s'incontrava, sulla sinistra della strada, un antico Casoncello che aveva l'accesso al Savena ed era adibito a ricovero di caccia per il Marchese Ercolani. La strada attraversava quindi la Carteria o Cartiera che era antistante al Molino di Sesto. Detto Molino aveva due macine: una per il grano e una per le biade. Esso fu costruito prima del 1784, secondo gli atti di vendita, e dava l'acqua anche all'adiacente Molino della carta. La scoperta del procedimento per la fabbricazione della carta, come riferiscono antichi cronisti e commentatori occidentali, fu inventata intorno al 105 a.C. dall'eunuco Ts'ai Lun, gran dignitario della corte cinese e ha impiegato quindici secoli a diffondersi in tutto il mondo civilizzato.

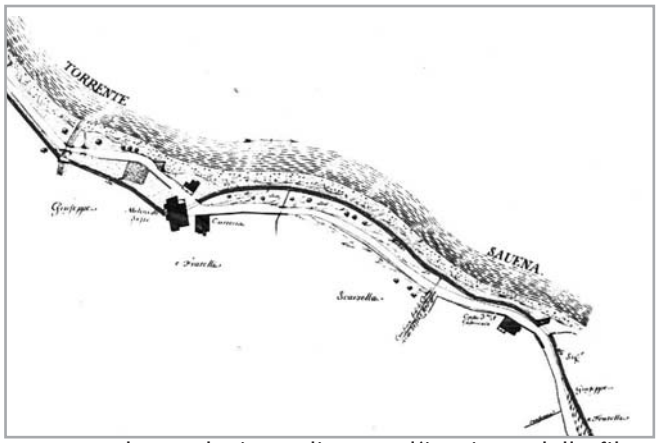
L'Italia ebbe le sue prime cartiere ad Amalfi nel 1220 e a Fabriano nel 1276. Di qui la produzione si diffuse a Bologna, Padova, Genova, poi in Toscana, in Piemonte, nel Veneto e nella Valle del Toscolano (Brescia). Fabriano mantenne tuttavia a lungo la supremazia grazie soprattutto ad alcuni perfezionamenti tecnici.
Tre furono le circostanze che favorirono la nascita delle cartiere nelle regioni europee; la vicinanza di un centro abitato, l'esistenza delle materie prime e la presenza dell'acqua il cui flusso doveva essere



L'IDEA n.01 2-02-2006 15:15 Pagina 23

Donne in cartiera

uniforme e l'acqua doveva essere pura.
A Bologna, da tempo, si esercitava l'industria tessile della seta, i cui cascami fornivano la materia prima per la carta.
La Chiesa, inoltre, con i suoi monasteri, mantennero a lungo il monopolio della cultura nell'Europa medievale, e le grandi università, come Parigi o Bologna, favorirono anch'esse la nascente industria cartaria.
Occorre precisare che, anticamente, la carta era prodotta solo con stracci. Si utilizzavano, infatti, i ritagli di vestiti e tessuti usati, i cordami delle navi, i sacchi usati.
Anche le fibre di canapa e lino erano le materie prime




usate per la produzione di carta; l'impiego della fibra di cotone avviene più tardi, dopo la scoperta dell'America.
A Bologna si tesseva la rinomata "tela bolognese", ed È dovuto a questo fattore, insieme al richiamo esercitato dall'università, che Bologna divenne un grande centro cartario.
La produzione di carta a Bologna vide il massimo splendore nel 1600 e 1700 e le cartiere degli "Stracci" andarono via, via, chiudendo, quando, nel 1844, Federico Gottlob Keller ottenne la pasta di legno meccanica sfibrando per la prima volta il legno con mole di pietra. Si ebbe così l'estrazione delle fibre cellulosiche dagli alberi e l'inizio della nuova produzione della carta. Come aneddoto ricordo che **Antonio Meucci**, l'inventore oggi riabilitato del telefono, da buon cartaio, nei suoi brevetti americani, precorse la strada della cellulosa ottenuta da alberi con cotture sia acide che alcaline aventi lo scopo di ammorbidire e disciogliere gli incrostanti cementanti (lignina) esistenti tra le fibre cellulosiche del legno.
***(Prosegue nel prossimo numero).***

# DICONO DI NOI...

*a cura di* **Gianluigi Pagani**

**gigipaga@tin.it**

**UN AIUTO CONCRETO DELL'AEMIL BANCA PER LE AZIENDE DELLA VAL SAVENA** - Da **Il Resto del Carlino** – dicembre 2005: L'istituto bancario ha deciso infatti di aiutare le molte attività commerciali ed industriali con sede principalmente a Loiano, Monghidoro e Monzuno che sono state pesantemente danneggiate dal blocco della fondovalle, chiusa oramai da diversi mesi in seguito all'ultima imponente frana alle gole di Scascoli. Due le iniziative messe in campo dall'istituto bancario: da una parte è stato congelato il rimborso di tutti i crediti per 18 mesi; poi ha dato alle aziende coinvolte un contributo del 2% sul rimborso degli interessi. "Sappiamo bene che se un'attività economica si allontana da queste zone, poi è molto difficile che vi faccia ritorno in un secondo momento – afferma Daniele Ravaglia, direttore generale dell'Aemil Banca – per cui oggi noi l'aiutiamo concretamente a rimanere".
**LE PREMIAZIONI ED I RICONOSCIMENTI DELLA CNA DI VALLATA** - Da **Il Domani di Bologna** – dicembre 2005: la Cna di Bologna compie 60 anni. Tante sono state le persone residenti nei Comuni di Loiano, Monghidoro e Monterenzio che hanno voluto festeggiare l'anniversario della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa. Nella sala "Fantazzini" di Loiano il 60° della fondazione è stato ricordato dai componenti delle sezioni della montagna. Sono stati premiati per Loiano i presidenti Benni Franco, Lelli Libero Bruno, Zanella Mario e le "storiche" ditte associate Benni Annamaria, Buganè Orfeo, Coriv Snc di Pagliaroli Marino, Ditta Maialini Benito Snc, Marchesini Luciano, Monti Carlo, Panzacchi Luigi, Parrucchiere Tattini Snc, Tattini Gustavo, Tirini Archimede e Tirini Rino; per Monghidoro i presidenti Battacchi Ubaldo, Naldi Nino e Simoncelli Franco, e le ditte storiche Bacci Alberto, Biagini Oliviero, Bruzzi Alberto, Carrugi Maria, Cosmi Francesco, Costruzioni Santi Guido Snc, Gironi Carlo, Macchiavelli Vittorino e Naldi Ernesto; per Monterenzio i presidenti presidenti Grilli Pietro e Menetti Carlo e le ditte storiche Bellosi Cesare, Fratelli Marzaduri Snc, Millotti Luciano, Poggi Adelmo Srl e Termoidraulica Snc.
**IL PANE AD UN EURO AL CHILO - Dal sito internet di Editrice Missionaria Italiana**: viene citata l'iniziativa denominata oramai "Il Pane di Don Milani", ossia il progetto di solidarietà che è partito dal nostro Comune, grazie alla collaborazione fra il "Centro formazione e ricerca Don Milani e Scuola di Barbiana" e la Coop Adriatica per la vendita di un pane a costo ridotto.
**LA CERTIFICAZIONE PER LA CASA PROTETTA SACRA FAMIGLIA** - Da **Il Domani di Bologna** – dicembre 2005: la Casa Protetta Sacra Famiglia di Pianoro conquista il "Certificato di conformità Uni Iso 9001". Alla presenza delle autorità del Comune di Pianoro e delle responsabili della struttura, è stato consegnato alla "Casa sollievo sofferenza anziani – Fratelli Ugo, Evaristo e Celsa Stefanelli" l'ambito certificato che garantisce un preciso controllo di qualità sulle procedure gestionali della struttura e sulle modalità d'assistenza alle persone. La Casa Protetta Sacra Famiglia di Pianoro ha ottenuto in particolare il certificato di qualità in relazione alla "progettazione ed erogazione di servizi assistenziali – si legge nella pergamena – ed infermieristici, fisioterapici, animazione, alberghieri per la casa protetta". A rilasciarlo la società BVQI Italia che ha effettuato numerosi controlli e verifiche sull'erogazione qualitativa degli stessi servizi.